

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781-PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it**Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo**

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 141 del 22-02-2019**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 51/2016 e s.m.i., del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata anni 1, rinnovabile per ulteriori anni 1. Importo complessivo pari ad € 2.400.000,00.

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

L'estensore: Dott.ssa Eleonora Franceschini

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

Data 22.02.2019Firma [Firma]

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

Data 22.02.2019Firma [Firma]

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data 22.02.2019

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 22.02.2019Firma [Firma]

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Vincenzo Rea

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 22.02.2019Firma [Firma]

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO CHE:

-con atto deliberativo n. 702/DG del 31/10/2014, a seguito dell'espletamento di procedura di gara, indetta con atto deliberativo n. 435/DG del 23/04/2013, nella forma della procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. n. 163/06, è stato affidato, con validità di due anni, alla Croce Rosa Italiana s.r.l. di Roma il servizio di trasporto protetto e trasferimento presso altre strutture dei pazienti ricoverati nonché del servizio di trasporto materiale vario;

-con deliberazione n. 370 del 28/07/2017, la ASL di Rieti, ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di rinnovo prevista dall'art. 2 del contratto stipulato in data 27/07/2015 con la Croce Rosa Italiana, che prevede quanto segue : <<...*Il contratto è rinnovabile per un ulteriore periodo, pari ad un massimo di anni 1 (uno) e comunque fino all'espletamento della nuova gara, previa adozione di apposita deliberazione. La Società Fornitrice è, pertanto, impegnata, in forza dell'eventuale opzione di rinnovo, all'esecuzione del contratto senza che possa sollevare eccezione alcuna. Nessuna pretesa potrà essere vantata dalla Società Fornitrice invece in caso di mancato esercizio dell'opzione di rinnovo*>> affidando il servizio alla Croce Rosa Italiana s.r.l. fino al 23/08/2018;

-con atto deliberativo n. 622/DG del 24/08/2018 il servizio è stato affidato in proroga tecnica alla Croce Rosa Italiana per ulteriori mesi sei;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra, il servizio di cui in oggetto è in scadenza il prossimo 23/02/2019;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio non ha autorizzato l'ASL di Rieti all'espletamento di una procedura di gara autonoma alla luce dei DCA n. U00443 del 2015 n. U00246 del 18/06/2018 con cui ha autorizzato l'espletamento della gara avente ad oggetto il servizio di cui trattasi, nella sola forma della gara aggregata, con capofila, rispettivamente, l'ASL Roma 6 e l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo;

RITENUTO, per quanto sopra e al fine di non creare soluzioni di continuità, di dover indire una procedura di gara ai sensi degli art. 58 e 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO CHE la durata del servizio in argomento è pari ad anni 1, rinnovabile per ulteriori anni 1 ed eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi 12;

PRESO ATTO CHE il costo presunto dell'appalto, comprensivo della durata di anni 1, dell'ulteriore rinnovo pari ad anni 1 e dell'eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi dodici ammonta ad € 3.600.00,00;

DATO ATTO CHE nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. 50/2016, per l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvarrà della piattaforma "Net4market";

ATTESO CHE la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip;

DATO ATTO altresì che alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la commissione giudicatrice;

VISTI il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'appalto e i relativi allegati e il Bando GURI;

CONSIDERATO che, gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e il Decreto del MIT del 02/12/2016 dispongono che il bando di gara sia trasmesso per via elettronica alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla G.U.U.E., sia pubblicato sulla G.U.R.I. – V serie speciale -, sul sito informatico della ASL Rieti, www.asl.rieti.it, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sia pubblicato, per estratto, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale;

VISTO l'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente *"...le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione."*

VISTO l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche che le stazioni appaltanti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previsti per questa procedura saranno successivamente determinati;

ATTESTATO CHE il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

DI INDIRE procedura di gara ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale di Rieti;

DI DARE ATTO che l'importo presunto complessivo dell'appalto, riferito all'anno di durata e all'eventuale rinnovo pari ad anni 1, comprensivo di imposte, ammonta a circa € 2.400.000,00 da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. e che la durata dell'appalto è pari ad anni 1, rinnovabile per ulteriori anni 1 ed eventuale periodo di proroga per l'espletamento di una nuova procedura fino ad un massimo di mesi 12;

DI STABILIRE, altresì, che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip;

DI APPROVARE in ogni loro parte il Disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati e il bando GURI che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

DI AFFIDARE, a seguito di indagine di mercato, il servizio di pubblicazione dell'estratto di bando sui quotidiani, due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

DI PUBBLICARE il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

DI NOMINARE con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la commissione giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

DI PRENDERE ATTO che le spese per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché i relativi estratti sui quotidiani, è valutabile in ca. euro 7.000,00, e che dette spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dallo/i aggiudicatario/i, proporzionalmente all'ammontare dei lotti aggiudicati, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione



DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luciano Quattrini, Direttore dell'UOC Acquisizione Logistica Beni e Servizi;

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 51/2016 e s.m.i., del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Durata anni 1, rinnovabile per ulteriori anni 1. Importo complessivo pari ad € 2.400.000,00.

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 5 di 6

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 26 FEB. 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 26 FEB. 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 26 FEB. 2019

Rieti li 26 FEB. 2019

IL FUNZIONARIO



DISCIPLINARE DI GARA

ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 1 di 129

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.,
per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento
dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale
non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci,
documentazione sanitaria) per le esigenze della Azienda Sanitaria
Locale di Rieti**

NUMERO GARA :

CIG :

ART. 1 – PREMESSA

In esecuzione della Deliberazione n. _____, viene indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per la durata di mesi 12.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo.

Le caratteristiche del servizio sono dettagliate negli allegati e nel Capitolato Speciale di Gara.

L'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto dovrà garantire l'esecuzione conformemente a quanto indicato nella documentazione di gara e nel rispetto di quanto offerto in sede di gara.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto è il servizio di trasporto protetto e di trasferimento dei pazienti ricoverati presso le strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, nonché il servizio di trasporto di materiale biologico e di documentazione sia sanitaria che di altro genere, per la durata di mesi 12.

Lotto unico ed indivisibile CIG _____

ART. 3 - IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'importo massimo presunto del servizio, comprensivo dell'eventuale periodo di rinnovo pari a mesi 12 e dell'eventuale periodo di proroga, pari a mesi 12 per favorire l'espletamento di un'ulteriore gara, è calcolato in € 3.600.000,00 al netto di IVA e comprensivo degli oneri della sicurezza pari ed € 1.300,00, di cui € 1.200.000,00 Iva esclusa, quale valore relativo all'appalto del servizio di cui trattasi, €1.200.000,00 Iva esclusa, per l'eventuale periodo di rinnovo pari a mesi 12 e 1.200.000,00 per l'eventuale periodo di proroga stimato in massimo mesi 12.

Resta inteso che la ASL Rieti si riserva la facoltà di revocare o sospendere la presente procedura di gara o di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, o di risolvere il contratto nel caso venga aggiudicata una gara espletata dalla Centrale Acquisti Regionale, dall'Area di Aggregazione o da Consip.

Si precisa, infine, che l'ASL di Rieti si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti singoli e/o appositamente raggruppati, indicati agli articoli 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 80, 83 e di carattere speciale di cui agli artt. 47 e 48 del D.lgs. 50/2016 e all'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016, nonché dei requisiti generali e speciali di cui al presente disciplinare di gara.

ConSORZI ordinari di concorrenti e Raggruppamenti temporanei di imprese

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti sono disciplinate dall'artt. 47 e 48 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. a cui si rinvia.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I consorzi devono indicare in sede di gara per quale/i consorziato/i concorrono e per questo/i ultimo/i si applica il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi forma.

Inoltre tali consorzi devono indicare il/i consorziato/i incaricato dell'esecuzione del servizio.

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle stesse in capo al raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato in offerta come mandatario (capogruppo) il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

I Concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, entro il termine previsto dal timing di gara "Fine periodo per l'Abilitazione lotti" devono definire a sistema tale modalità di partecipazione: l'impresa mandataria o capogruppo imposta nella maschera di Abilitazione lotti (raggiungibile dalla scheda di gara), gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo) e il/i lotto/i per cui tale raggruppamento partecipa, osservando altresì quanto previsto nel Disciplinare Telematico (Allegato n. 1).

Con riferimento al contenuto della Documentazione amministrativa le dichiarazioni di cui al modello di Gara Unico Europeo – DGUE dovranno essere presentate da tutte le imprese del R.T.I., sia costituito che costituendo e della rete di imprese (ciascuna impresa facente parte del

R.T.I. dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m). Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio.

ALLEGATO N.¹ di N.¹
PAG.⁶ di¹²⁹

5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti di ordine generale

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 d. lgs. 50/2016 e s.m.i..

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16 ter d. lgs. 165/2001 (*c.d. clausola antipantouflage*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. n. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

B) requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente o, nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione di persona abilitata ad impegnare la Ditta resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta l'insussistenza del suddetto obbligo e copia dell'atto costitutivo e dello Statuto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposita dichiarazione giurata, corredata da traduzione in lingua italiana;
- possesso dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di trasporto infermi, rilasciata dalla Regione Lazio, ai sensi della L. R. 49/89, o titolo equipollente in caso di regione diversa o di impresa appartenente ad altro Stato membro.

C) requisiti economici e finanziari (allegato XVII del d.lgs. 50/2016)

- Idonee referenze bancarie, in numero minimo di due, attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa, costituite da attestazioni rilasciate da Istituti di credito operanti negli Stati membri della UE;

Le dichiarazioni bancarie devono essere prodotte in copia conforme all'originale ai sensi degli articoli 19, 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed essere accompagnate da copia non autenticata di un

documento di identità del sottoscrittore.

- Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito al triennio 2016-2017-2018, al netto dell'iva, non inferiore all'importo annuo complessivo.

Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, dovrà essere compilata la parte IV, Sezione B, punto 3 del DGUE.

Le società costituite da meno di 3 anni dovranno indicare i dati relativi al periodo di effettiva attività e potranno provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di altra documentazione.

In ragione di quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che la previsione del criterio di selezione alla presente gara connesso al fatturato aziendale - segnatamente, il requisito di fatturato specifico - è motivata dalla fondamentale necessità di selezionare, attraverso la presente gara, operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del servizio.

ALLEGATO N.¹ di N.²
PAG.⁵ di¹²⁹

D) Requisiti tecnici (Allegato XVII del D. Lgs. 50/2016)

- attestazione comprovante l'esecuzione di servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura con indicazione delle date, importi e destinatari, relativamente all'ultimo triennio (2016-2017-2018)

A tal fine dovrà essere compilata l'apposita sezione del DGUE, parte IV, Sezione C (capacità tecniche e professionali) punti 1b) e 13).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui sopra deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

-per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 6 – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti generali e di idoneità professionale, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovranno compilare la parte II lettera C del DGUE e dovranno presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato digitalmente dai soggetti interessati (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m), con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

In relazione alla gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 7 – SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le norme previste dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Le ditte concorrenti che intendano ricorrere all'istituto del subappalto dovranno compilare la parte II lettera D del DGUE.

Ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI (ciascuna impresa dovrà firmare digitalmente il proprio documento. L'estensione di tale documento sarà .pdf.p7m).

La stazione Appaltante intratterrà rapporti unicamente con la ditta aggiudicataria, subappaltante.

Resta inteso che qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni del Contratto.

ART. 8 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, le ditte partecipanti devono costituire una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% del valore complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatarie, al momento della aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre deve essere presentato, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Ditta Aggiudicataria, entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà fornire cauzione definitiva, pari al 10% del valore dell'appalto e comunque secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/16. Come previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/16 e richiamato dall'art. 113 dello stesso Decreto, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. La garanzia dovrà avere efficacia fino allo svincolo da parte del Beneficiario. Il Fideiussore verserà, a semplice richiesta scritta del Committente/Beneficiario ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto, in conseguenza dell'inadempienza del Concessionario, nei limiti delle somme di cui al comma precedente. Il Fideiussore dovrà rinunciare al beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art.1944 C.C. e ad avvalersi del termine previsto dal secondo comma dell'art.1957 del C.C. In nessun caso le spese e gli oneri derivanti dalla fidejussione potranno essere posti a carico del beneficiario.

La cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicataria avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

ART. 9 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo pari ad € _____ secondo le

modalità di cui alla Delibera 19 dicembre 2018, n. 1174, pubblicata sul sito ANAC alla sezione “contributi in sede di gara” e allegando la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione “al lotto per il quale non è stato versato il contributo”, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 10 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico (allegato 1) e nei tempi previsti dal Timing di gara (allegato 2).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART. 11 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

L’offerta potrà essere formulata secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nel Disciplinare telematico di gara (Allegato n. 1) e secondo le tempistiche previste dal timing di gara (Allegato n. 2).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.



Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara..

ART. 13 – DOCUMENTAZIONE DI GARA -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto nel “TIMING DI GARA” (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione:

- 1. copia** del disciplinare di gara, del capitolato speciale e del DUVRI firmato digitalmente per accettazione incondizionata di quanto in essi previsto;
- 2. Istanza di partecipazione**, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente di cui all'articolo 45 del D.Lgs 18 aprile 2016 n.50, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in una delle forme di cui agli artt. 47 e 48 del succitato decreto; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura.
- 3. modello DGUE** compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step “DGUE”. Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della busta amministrativa, step “Doc. gara → amministrativa”, secondo la modalità descritta in questo articolo e le tempistiche previste dal “timing di gara”.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL DGUE

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.



Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

ALLEGATO N.¹ di N.¹
PAG.¹¹ di¹¹⁹



Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 6.b) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al cap. 5.c) del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 5.b) del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Documentazione da produrre in caso di offerta in R.T.I, o reti di imprese, o consorzi ordinari:

Compilazione DGUE parte II sez. A in cui specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.48, comma 4, D. Lgs n.50/2016 e s.m.i.).

-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

-In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito:

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il

quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

- In caso di ricorso all'avvalimento dovrà essere presentata

a) una dichiarazione dell'Impresa Ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

b) una dichiarazione della impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e la Azienda Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente. Tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dall'impresa ausiliaria. La sua estensione sarà .pdf.p7m;

c) copia del contratto di avvalimento (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000).

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente.

La suddetta documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione di carattere economico.

Quanto richiesto dovrà essere sottoscritto, corredato da copia del documento d'identità valido (corredato da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000), dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. e/o reti di imprese si veda l'art. 6 del presente Disciplinare).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

4) Dichiarazione integrative e documenti a corredo

4.1) dichiarazione relativa all'obbligo di attuare, a favore dei propri lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio;

4.2) dichiarazione dei dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

4.3) dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice degli appalti per ciascun concorrente;

4.4) indicazione dei seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui

all'art. 76, comma 5 del Codice;

4.5) attestazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo

4.6) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

4.7) A conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) copia della ricevuta di pagamento effettuato mediante carta di credito presso il portale web "Servizio riscossione" all'indirizzo <http://www.avcp.it> oppure copia dello scontrino di pagamento rilasciato dai punti vendita Lottomatica Servizi abilitati al pagamento della contribuzione. Dette ricevute dovranno essere prodotte corredate da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.

4.8) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

4.9) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente disciplinare, corredata da copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

4.10) Copia del Patto d'integrità (Allegato n. 3)

4.11) Autocertificazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011;

4.12) Oltre alla compilazione della parte IV (criteri di selezione) del DGUE Sezione A, di cui al successivo punto 6 del presente disciplinare, dichiarazione sostitutiva (corredata da dichiarazione di conformità all'originale/autenticità ai sensi del DPR 445/2000) relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati nell'Allegato XVI del D.Lgs. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata e oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di



potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A. sia l'Amministratore Delegato, sia il Direttore Generale, sia il Direttore Tecnico se presente, sia il Procuratore ad negozia), attività dell'Impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;

4.13) dichiarazione di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con atto deliberativo n. 89/DG f.f. del 31/01/2014, reperibile sul sito aziendale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

5) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Si rammenta, che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità non essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di cui all'art. 80 e di ogni altra documentazione diversa da quella indicata dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 potrà essere sanata dal concorrente, attraverso la procedura del c.d. "Soccorso istruttorio", ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D. lgs. 50/2016, nel termine perentorio non superiore a 10 gg. dalla richiesta di sanatoria, senza l'applicazione di alcuna sanzione pecuniaria.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE DI GARA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Allegato n. 2), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

A) relativamente al sub – elemento "Modalità organizzative del servizio"

La ditta dovrà predisporre una relazione esplicitiva in cui dovranno essere descritte tutte le procedure secondo le quali si organizzerà il servizio, esplicitando in particolare:

1. Organizzazione del servizio, distinto in trasporto, trasferimento dei pazienti e trasporto di materiale biologico, nonché materiale vario, con la descrizione delle modalità e delle fasi operative che il concorrente intende adottare per lo svolgimento del servizio in relazione ai fabbisogni evidenziati nel CSA.



2. Gestione informatizzata del servizio e relativa reportistica.

B) relativamente al sub – elemento “Personale impiegato nell’espletamento del servizio”

La ditta dovrà predisporre più elaborati tecnici, oppure un unico elaborato distinto nei seguenti paragrafi, in cui venga illustrato:

1. Organico, in termini quantitativi, distinto per qualifica, del personale che sarà utilizzato nell’espletamento dei servizi, l’organizzazione dei turni in relazione al numero massimo di ore di servizio per ciascuna figura professionale e le modalità di sostituzione del personale in caso di ferie, malattie, scioperi ecc.

2. Programma dettagliato di progetto di formazione nonché di aggiornamento professionale cui sarà sottoposto il personale addetto al servizio in coerenza con le disposizioni vigenti.

C) relativamente al sub – elemento “PARCO AUTO A DISPOSIZIONE DELL’ASL DI RIETI”

Il concorrente dovrà predisporre un elenco dettagliato degli automezzi che verranno utilizzati nell’espletamento del servizio, distinto per i mezzi di soccorso e per auto adibite al trasporto di materiale biologico e documentazione varia. Per ogni automezzo dovrà essere prodotta la carta di circolazione in originale o in copia resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con indicazione dettagliata per ogni automezzo di: marca, modello, cilindrata, data d’immatricolazione, targa e chilometri effettuati.

D) relativamente al sub – elemento “DOTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI ”

Il concorrente dovrà predisporre una descrizione dettagliata degli allestimenti interni e delle dotazioni degli automezzi che saranno dedicati all’espletamento del servizio. Per ciascuna attrezzatura e dotazione dovranno essere descritti lo stato d’uso nonché le caratteristiche tecniche, anche mediante la fornitura di depliant illustrativi e relative schede tecniche.

La non conformità o l’assenza di anche una delle dichiarazioni o di anche uno dei documenti sopra richiesti costituisce inappellabile motivo di esclusione.

Tutta la documentazione costituente l’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, all’ultima pagina, dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge. Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l’appaltatore nell’esecuzione del servizio aggiudicato.

La cartella .zip contenente la documentazione relativa all’offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante della società concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella documentazione amministrativa.

In caso di Raggruppamento di Impresa o Consorzio ordinario già costituito, la cartella .zip contenente l’offerta dovrà essere firmata digitalmente dal rappresentante della Società mandataria.

Nell’ipotesi di Imprese che si sono impegnate a costituire un Raggruppamento di Impresa o Consorzio stabile in caso di aggiudicazione, la cartella .zip contenente la documentazione dovrà

essere firmata digitalmente dai rappresentanti di ciascuna delle Società dell'intero Raggruppamento o Consorzio.

Non è ammessa, a pena di esclusione, la presentazione di prodotti "in alternativa" o in opzione.

ART. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dalla sezione MODALITA' DI COMPILAZIONE, SALVAUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLEABILITA' DELL'OFFERTA TELEMATICA del Disciplinare telematico di gara (All. n. 1) e secondo le tempistiche previste dal Timing di gara (All. n. 2)

L'offerta economica dovrà riportare in modo specifico, dettagliato e separato i seguenti elementi:

1. canone mensile del servizio

tale canone dovrà essere analiticamente distinto in:

- canone mensile servizio trasporto/trasferimento pazienti
- canone mensile servizio trasporto materiale biologico, nonché materiale vario attraverso la messa a disposizione per sei ore giornaliere di una vettura munita di autista per sei giorni su sei nella fascia oraria compresa dalle otto alle venti all'interno e all'esterno del territorio dell'Azienda

2. costo prestazioni a richiesta – extra canone –, distinto in:

- costo/orario relativo al medico/anestesista
- costo chilometro relativo al servizio trasporto salme
- costo chilometro relativo al servizio trasporto pazienti in dimissione (a totale carico degli eventuali utenti)

Si sottolinea, come specificato nel C.S.A., che la fornitura dei suddetti servizi extra canone non rientra nella valutazione economica e nella relativa attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà, in ogni caso, indicare i prezzi unitari per ogni singola tipologia di servizio richiesto, impegnandosi ad effettuarne l'espletamento al verificarsi delle esigenze.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere.

Ad ulteriore chiarimento, si specifica che tutti i prezzi offerti sono onnicomprensivi, escluso l'IVA, di tutti gli oneri che la ditta aggiudicataria dovrà sostenere per l'adempimento di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Tutti i prezzi riportati sull'elaborato saranno da intendersi espressi in Euro ed IVA esclusa.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in buste diverse dalla busta economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

La durata di validità dell'offerta non deve essere inferiore a 180 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, ma l'offerente si impegna comunque a prorogarne l'efficacia a semplice richiesta della Stazione appaltante. Ciascun

concorrente non può presentare, a pena di esclusione, più di una offerta per il medesimo lotto. I prezzi offerti dovranno essere espressi in Euro fino al secondo decimale. A pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Il documento di offerta economica dovrà indicare la data.

Nel redigere l'offerta, l'Impresa ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi ai CCNL di settore, alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

La presente offerta economica è da ritenersi pienamente remunerativa per la ditta offerente.

Inoltre dovranno essere indicati gli oneri di sicurezza specifici e il costo del personale impiegato.

E' facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di una sola offerta tra quelle presentate che sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50.

ART. 16 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

ART. 16.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità del servizio (max 70 punti) sarà assegnato sulla base dei seguenti specifici elementi:

a) MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO - fino ad una massimo di punti 30, così ulteriormente suddivisi:

- 1.Organizzazione del servizio trasporto pazienti, di cui all'art. 1 C.S.A., punti 1a) e 1b) - fino ad una massimo di punti 15
- 2.Organizzazione del servizio trasporto materiale vario, di cui all'art. 1 C.S.A., punto 2 - fino ad una massimo di punti 10
- 3.Gestione informatizzata del servizio, di cui all'art. 4 del C.S.A. - fino ad una massimo di punti 5



b) PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO – fino ad un massimo di punti 7, così ulteriormente suddivisi:

1. Dotazione di personale – fino ad un massimo di punti 4
2. Formazione ed aggiornamento – fino ad un massimo di punti 3

c) PARCO AUTO A DISPOSIZIONE DELL'AZIENDA USL DI RIETI – fino ad un massimo di punti 25, così ulteriormente suddivisi:

1. Mezzi di soccorso – fino ad un massimo di punti 13, così ulteriormente suddivisi:
 - a. numero automezzi (oltre il numero minimo previsto nel CSA) - fino ad un massimo di punti 5
 - b. anno di immatricolazione - fino ad un massimo di punti 4
 - c. chilometraggio effettuato - fino ad un massimo di punti 4
2. Auto adibite al trasporto materiale biologico e documentazione varia – fino ad un massimo di punti 12
 - a. numero automezzi (oltre il numero minimo previsto nel CSA) - fino ad un massimo di punti 4
 - b. anno di immatricolazione - fino ad un massimo di punti 4
 - c. chilometraggio effettuato - fino ad un massimo di punti 4

d) DOTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI – fino ad un massimo di punti 8, così ulteriormente suddivisi:

1. Tipologia degli allestimenti e delle dotazioni - fino ad un massimo di punti 4
2. Stato d'uso degli allestimenti e delle dotazioni - fino ad un massimo di punti 4

I punteggi verranno attribuiti nel modo che segue:

Per ciascun sub-criterio individuato all'interno dei criteri sopra descritti, ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno) in relazione della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
DISTINTO	0,80
BUONO	0,60
SUFFICIENTE	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
NON CLASSIFICABILE	0

Si procederà, per ciascuna sub-criterio, al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, con arrotondamento alla seconda cifra



decimale. Vengono quindi determinati i coefficienti definitivi ($V(a)_i$) riportando ad 1 la media più alta. I rimanenti coefficienti verranno rapportati al coefficiente con media più alta in maniera proporzionale.

Per l'attribuzione del punteggio di qualità si procede, quindi, secondo la seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_j * V(a)_i]$$

dove

$P(i)$ = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_j = peso o punteggio massimo attribuibile al requisito (j);

$V(a)_i$ = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (j) variabile tra zero e uno (come sopra determinato);

\sum_n = sommatoria;

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio qualitativo complessivo pari ad almeno i 42/70.

B. ELEMENTO ECONOMICO (max 30 punti)

Il punteggio relativo all'elemento economico verrà attribuito alle percentuali di ribasso più alte rispetto ai singoli canoni mensili previsti per i servizi oggetto di appalto:

a. Percentuale di ribasso più alta - canone mensile servizio trasporto/trasferimento pazienti (canone a) - base d'asta € 65.000,00 -

b. Percentuale di ribasso più alta - canone mensile servizio trasporto materiale biologico e documentazione varia (canone b) - base d'asta € 35.000,00

I pesi per la determinazione del punteggio relativo alle % di ribasso offerte dagli operatori economici candidati rispetto ai canoni mensili sopra riportati, tenuto conto dell'incidenza, rispetto al servizio in argomento, delle due tipologie di prestazioni previste, sono:

PT1: Canone a (trasporti protetti): peso 75/100

PT2: Canone b (trasporto materiale vario): peso 25/100

Il punteggio economico di ciascun operatore economico sarà determinato calcolando la media ponderata tra i voti ottenuti secondo il criterio della proporzionalità diretta, per cui alla % di ribasso più alta viene attribuito il peso massimo, rispettivamente per canone a e b, di 75 (settantacinque) e di 25 (venticinque) e per gli altri si applicano le seguenti formule:

% di ribasso offerta Canone a società-i x 75

PT1 società-i = -----

% di ribasso più alta Canone a

% di ribasso offerta Canone b società-i x 25

PT2 società-i = -----

% di ribasso più alta Canone b

Il punteggio di offerta economica in decimi sarà quindi:

$$(PT1 \text{ società-i} \times 75) + (PT2 \text{ società-i} \times 25)$$

$$\text{Punteggio Offerta Economica (in decimi) società-i} = \frac{\text{-----}}{100}$$

All'operatore economico candidato che, in sede di valutazione economica espressa in decimi, avrà ottenuto il punteggio massimo saranno attribuiti 30 punti, alle altre società verrà assegnato il punteggio direttamente proporzionale che si ottiene applicando la seguente formula:

$$30 \times \text{punteggio offerta economica in decimi-i}$$

$$\text{Punteggio Offerta economica società-i} = \frac{\text{-----}}{\text{Miglior punteggio assegnato in decimi società-i}}$$

Non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

- a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;
- b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

La somma, per ciascuno candidato, del punteggio unitario attribuito per l'elemento economico e del giudizio relativo all'elemento qualitativo, già attribuito, determinerà la graduatoria finale.

ART. 17 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno previsto nel timing di gara presso ASL RIETI – Via del Terminillo, 42 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema "Net4market", almeno 3 giorni prima della data fissata.



Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 12;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 18 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 19 - APERTURA DELLE BUSTE “B” E “C” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Sempre in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura dei plichi contenenti i campioni pervenuti ai fini della verifica formale del loro contenuto.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'articolo 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi

comprese le specifiche tecniche;

-presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART 20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 21.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà proposta di aggiudicazione per tutti i lotti in favore degli operatori economici che hanno prodotto migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della procedura ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente, cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, di presentare, entro il termine

perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese

raggruppate.

In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle spese di pubblicazione, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

22. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico



subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine si elencano le figure professionali nello svolgimento del servizio :

- n. 8 infermieri
- n. 14 autisti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Rieti, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Allegati

- 1) Disciplinare di gara telematico
- 2) Timing di gara
- 3) Patto di integrità

Il Direttore UOC
Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi
Dott. Luciano Quattrini

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)



DISCIPLINARE TELEMATICO

La procedura di cui trattasi sarà esperita con modalità telematica, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che gli scambi di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente disciplinare telematico.

DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al Sistema informatico, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password che consentono alle imprese abilitate l'accesso al Sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta. Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco pubblico dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.



E' necessario un lettore di smart card.

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marcatura utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number", ...).

Gestore del Sistema: Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs.n.50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla presente procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 0372/080703, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure agli indirizzi: imprese@net4market.com.

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n.50/2016.

Busta telematica di offerta economica (o sealed bid): scheda di offerta che verrà compilata dall'Impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Azienda. Il Sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un Sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti, cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente impostata, nella scheda presente nella sezione "E-procurement → Proc. d'acquisto").



DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 - Strumenti necessari

Un kit di firma digitale e di marcatura temporale (cfr. definizioni).

(ATTENZIONE: il sistema operativo Windows XP non è supportato da Microsoft in termini di sicurezza e pertanto con tale S.O potrebbe essere possibile utilizzare la piattaforma telematica)

AVVERTENZE:

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Azienda, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni

responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Azienda e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Azienda non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Azienda e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

ABILITAZIONE ALLA GARA

Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici (così come definiti all'art. 3, comma 1, lett.p) del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50) di cui all'art. 4 del Disciplinare, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi, ed in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del prefato Decreto, nonché di quelli economico-finanziari e

tecnico-professionali, previsti ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 (recante il nuovo Codice degli Appalti) e dettagliati all'art. 5 del Disciplinare.

Le Imprese, entro la data indicata nel Timing di gara (alla voce “*Termine ultimo di abilitazione alla gara*”), devono accreditarsi all'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, con la compilazione, tramite processo informatico, dell'apposita scheda d'iscrizione, ed **abilitarsi alla gara** (pena l'impossibilità di partecipare). L'accreditamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite per l'impresa concorrente.

L'abilitazione alla gara avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione “Elenco Bandi e Avvisi in corso”. Previa accettazione, premendo il bottone “Registrati”, è necessario procedere alla creazione del profilo inserendo i dati identificativi richiesti.

I fornitori che fossero già accreditati all'Albo Fornitori Asl Rieti dovranno abilitarsi alla gara utilizzando le credenziali già in loro possesso.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Contestualmente all'accreditamento, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa accreditata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, ogni impresa facente parte del Raggruppamento o del Consorzio dovrà effettuare l'abilitazione alla gara.

Ferme tutte le operazioni su evidenziate, ai fini della validità della partecipazione alla presente procedura di gara, l'Operatore Economico deve rispettare, a pena di esclusione, il termine perentorio indicato nello schema temporale della gara (TIMING DI GARA alla voce “*Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) per apporre firma digitale e marcatura temporale al file di offerta economica telematica “SchemaOfferta_.xls”*”).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica;
- dettaglio dell'offerta economica

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.



Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ABILITAZIONE LOTTI

I Concorrenti che intendono presentare offerta, entro il termine previsto dal TIMING DI GARA (*Fine periodo per l'abilitazione lotti*), devono definire - all'interno della scheda di gara di riferimento, nell'apposita sezione "Abilitazione lotti" – per quali lotti intendono concorrere e la relativa forma di partecipazione.

Relativamente all'operatore costituito in R.T.I., al/i lotto/i dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l'eventuale RTI/Consorzio con cui l'operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione "Nuovo RTI".

I concorrenti che intendono presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (*Fine periodo per l'Abilitazione lotti*) devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L'impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, dovrà quindi impostare nella maschera di "Abilitazione lotti" (raggiungibile dalla scheda di gara) gli operatori facenti parte del raggruppamento (ciascuno con il proprio ruolo).

DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc.Gara > Amministrativa**, la documentazione amministrativa prevista dal Disciplinare (art. 13), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Amministrativa" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Amministrativa", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in PDF di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto dal successivo Timing di gara, le Imprese dovranno depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente Stazione Appaltante, nell'apposito spazio **Doc. gara > Tecnica**, la documentazione tecnica prevista dal Disciplinare (art. 14), redatta in lingua italiana.

Tutti i file della documentazione tecnica (per ogni lotto per il quale si concorre) dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

Dovranno pertanto essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione tecnica) quanti sono i lotti a cui si partecipa.



L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Documentazione Tecnica" predisposta, per ogni lotto, nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Tecnica", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente e a caricarla a sistema.

N.B.: Non saranno prese in considerazione offerte presentate senza documentazione tecnica.

A pena di esclusione dalla presente gara, la documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico relativa all'offerta presentata.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA e INVIOLABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA

La presentazione dell'offerta economica telematica dovrà avvenire come di seguito riportato.

La gara verrà svolta con procedura telematica che prevede un sistema di ricezione delle offerte con marcatura temporale certificata a garanzia della regolarità del procedimento. Le offerte vengono inviate al sistema quando sono già immodificabili; con un timing di gara che garantisce, in maniera assoluta, l'invioabilità dell'offerta.

L'offerta economica deve essere formulata compilando due distinti documenti:

A) Il file "*SchemaOfferta.xls*" generato e scaricato dalla piattaforma - OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (vedi infra – lettera A)

B) Dettaglio dell'Offerta economica (vedi infra – lettera B)

A) OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA (*SchemaOfferta.xls*)

A partire dalla data e ora previste dal timing alla seguente voce: "*Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica*" viene resa disponibile, nella scheda di gara presente sul sito, sezione "Offerta Economica", la funzione per generare (genera) e scaricare (download) un foglio di lavoro in formato excel "*SchemaOfferta.xls*".



Questo foglio di lavoro costituisce la scheda di offerta economica e, pertanto, non può essere modificato a pena d'esclusione.

La compilazione dell'offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

1) Lo schema di offerta deve essere compilato dall'Operatore concorrente in modalità *off line* (vale a dire direttamente sul PC del concorrente stesso senza che alcun file giunga al sistema) mediante inserimento, all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta" ed in corrispondenza del/i lotto/i per il/i quale/i si concorre, della percentuale di ribasso sul canone mensile del servizio

Inoltre:

- le celle poste sotto la colonna "Offerta" devono contenere esclusivamente un valore numerico;
- il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione della percentuale di ribasso offerta è di 2 (due) cifre (es. 4,25 da intendersi 4,25%);
- per le voci designate quali "obbligatorie" è vietato inserire 0 come percentuale offerta, in ogni caso tutti i campi posti sotto la colonna "Offerta", relativi alle voci obbligatorie che compongono il lotto, dovranno essere valorizzati;
- prima di inserire la propria percentuale di ribasso, il concorrente è tenuto a considerare attentamente il valore posto a base d'asta per singolo lotto, in quanto l'inserimento di un valore superiore determinerà l'esclusione dell'offerta non congrua.

Il sistema restituirà in automatico la graduatoria (per ogni lotto posto a gara) tenendo conto delle percentuali di ribasso offerte.

2) Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio *excel* dovrà essere firmato digitalmente e, su quest'ultimo file, precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la marca temporale certificata (**entro il termine perentorio previsto dal timing di gara**).

In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE

- costituendo: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dalla/e mandante/i sia dalla mandataria. La marcatura temporale al file andrà apposta dalla sola mandataria e la stessa provvederà al caricamento del file a sistema;
- costituito: il file dell'offerta economica dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, e marcato temporalmente dalla sola impresa mandataria, la quale provvederà anche a caricarlo a sistema.



Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere un singolo file con estensione .tsd.

ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un .p7m e un .tsr o .tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'Operatore concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

Salvataggio sul PC dell'impresa del file di offerta (download)	▶	Inserimento nel file dei prezzi offerti e successivo salvataggio	▶	Applicazione firma digitale sul file di offerta	▶	Applicazione marcatura temporale sul file già firmato digitalmente
--	---	--	---	---	---	--

La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.

Non è possibile rinominare il file "SchemaOfferta" o inserire all'interno del nome spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali ()?!,:.\^&% ~ ecc., né convertire il file in altri formati.

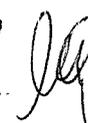
3) Il concorrente, nei tempi previsti dal timing di gara, **deve inserire** nel sistema, nell'apposito campo presente nella sezione "Offerta economica", **a pena di esclusione, il numero identificativo (numero di serie) della marca temporale** precedentemente apposta al file firmato digitalmente dell'offerta economica e procedere al suo salvataggio.

Tale operazione consente di individuare univocamente l'offerta economica, firmata e marcata entro il termine previsto dal timing di gara, che dovrà essere caricata successivamente sul portale.

Il mancato inserimento a sistema del numero identificativo (numero di serie) della marca temporale, e/o l'eventuale discordanza tra il numero di serie inserito rispetto a quello presente nella marcatura temporale del file caricato a sistema, costituiranno cause di esclusione dell'offerta dalla gara.

Si precisa che è obbligatorio, entro i termini indicati nel timing, l'inserimento a sistema UNICAMENTE del numero seriale di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (file excel generato e scaricato dalla piattaforma) e NON del numero seriale di marcatura temporale della cartella .zip contenente il dettaglio dell'offerta economica.

4) L'Operatore concorrente dovrà trasferire sul Sistema il file generato e salvato sul proprio PC, solo quando si aprirà il periodo di upload (Timing di gara).



Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento del file sul server, l'Operatore concorrente dovrà:

- a. collegarsi all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;
- b. accedere alla scheda di gara attraverso la voce "Proc.d'acquisto" del menù E-procurement, cliccando poi sull'apposita icona raffigurante una lente d'ingrandimento;
- c. inviare il file utilizzando l'apposito campo ("Upload") presente nella scheda "**Offerta economica**" e selezionando, se necessario, il round di gara interessato all'invio.

Alla chiusura del periodo di upload, nel sistema sarà disponibile l'offerta economica "*in busta chiusa*" (sealed bid). Al momento dell'apertura della busta, il sistema redige in automatico le risultanze di gara, tenendo conto anche dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione. La graduatoria viene pubblicata con l'indicazione delle offerte pervenute, del punteggio tecnico, economico e complessivo assegnato.

Nel periodo di inizio e fine *upload* nessuna offerta può essere modificata in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. L'offerta è infatti modificabile solo durante il periodo di permanenza del file nel sistema del concorrente, che ne è direttamente responsabile, e prima del termine previsto per la firma digitale e la marcatura temporale.

Pertanto, l'offerta non è più modificabile dopo l'upload, quando viene presa in carico dal sistema, divenendo inviolabile.

La responsabilità della segretezza dell'offerta rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l'Azienda e il Gestore.

CAUSE D'ESCLUSIONE INERENTI ALL'OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente, od alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell'offerta o per cui non si è proceduto all'inserimento a sistema del numero seriale della marca temporale o che presentino una marcatura temporale diversa nel numero di serie, identificativo univoco, precedentemente comunicato al sistema e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

B) DEPOSITO TELEMATICO DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Entro il termine previsto dal successivo timing di gara, le Imprese dovranno anche depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata dell'Albo Fornitori della Scrivente



Stazione Appaltante, nello spazio della scheda di gara denominato *Doc. gara > Ulteriore*, la documentazione prevista dal Disciplinare (art. 15.2) redatta in lingua italiana.

N.B. Il totale dell'offerta presente nel documento di Dettaglio dovrà necessariamente corrispondere con l'importo complessivo ottenuto a seguito della compilazione del file excel denominato "SchemaOfferta .xls" (offerta economica telematica). In caso di discordanza prevarrà il dato inserito nel suddetto file "SchemaOfferta .xls".

Tutti i file del Dettaglio di Offerta Economica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 MB. L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente e marcata temporalmente dovrà essere obbligatoriamente .tsd.

La firma digitale e la marcatura temporale dovranno essere necessariamente apposte sulla cartella .zip entro il termine ultimo di caricamento della documentazione richiesta (vedi al proposito il successivo timing di gara).

La firma digitale e la marcatura temporale apposte sulla cartella .zip equivalgono alla apposizione delle stesse su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa "Dettaglio Offerta Economica" predisposta nella sezione denominata "Doc.Gara"- "Ulteriore", presente all'interno della scheda di gara di riferimento.

Dovranno essere predisposte tante cartelle .zip (firmate digitalmente e marcate temporalmente, ciascuna contenente la relativa documentazione di dettaglio di offerta) quanti sono i lotti a cui si partecipa.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà ad applicare la marcatura temporale e a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione del Dettaglio di offerta economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a marcarla temporalmente ed a caricarla a sistema.

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali

delucidazioni, è attivato un apposito spazio condiviso denominato “Chiarimenti”, accessibile all’interno della sezione “E-procurement-Proc. d’acquisto”, richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente entro il termine indicato nel Timing di gara alla voce “*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*”.

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte potranno essere raccolte in un verbale che, nella data e ora previste dal precedente timing di gara (in conformità a quanto disposto dagli artt. 74, comma 4, e 79, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 50/2016: al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell’offerta), sarà pubblicato nell’apposita sezione “Doc. gara - Allegata” e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di gara.

Con tale verbale sarà possibile chiarire e specificare quanto previsto dal CSA e i suoi allegati e sarà parte integrante della normativa contrattuale e di legge.

IMPORTANTE: L’Azienda utilizzerà l’ambiente “Chiarimenti” per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l’onere di monitorare tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, possono essere anche trasmesse al fax o agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l’invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l’indirizzo di posta elettronica certificata inserito in sede di iscrizione all’Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell’indirizzo mail di posta certificata inserito nell’apposito campo.

MODALITA’ DI SOSPENSIONE O ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Scrivente e dal Gestore per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.

La sospensione e l’annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

SCHEMA TEMPORALE - TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORA
Termine ultimo per abilitazione alla procedura di gara	00/00/2019	12:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei chiarimenti	00/00/2019	12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione lo schema per la formulazione dell'offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta_.xls</i>)	0/00/2019	14:00:00
Termine ultimo perentorio (a pena di esclusione) di firma e marcatura dell'offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta_.xls</i>)	00/00/2019	12:00:00
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie di marcatura temporale dell'offerta economica telematica (<i>SchemaOfferta_.xls</i>)	00/00/2019	17:00:00
Fine periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica e per l'Autocertificazione lotti-fornitori e definizione telematica RTI	00/00/2019	12:00:00
Apertura della documentazione amministrativa (data indicativa)	00/00/2019	10:00:00
Pubblicazione del verbale di verifica della regolarità della documentazione	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Inizio upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica e del dettaglio offerta economica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Fine upload (per le sole ditte ammesse al prosieguo della gara) dell'offerta economica telematica e del dettaglio offerta economica	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	
Apertura dell'offerta economica telematica	Date da definirsi notificate tramite Comunicazione successiva	
Pubblicazione della graduatoria provvisoria di gara	Date da definirsi notificate tramite comunicazione successiva	

ALLEGATO N.1..... di N. 1.....
 PAG.63..... di119.....



SISTEMA SANITARIO REGIONALE
**ASL
 RIETI**



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

**Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
 C.F. e P.I. 00821180577**

Allegato n. 3 al Disciplinare

PATTO DI INTEGRITA'

Servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per le esigenze della ASL di Rieti

CIG : _____

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di _____

nato/a _____ il _____ in qualità di _____

E

_____ (di seguito anche operatore economico), con sede

legale in _____, via _____

codice fiscale/P.IVA _____,

rappresentata da _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di _____

(Il presente Patto, firmato digitalmente quale accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'operatore economico condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara di cui all'art. 1, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente firmato digitalmente sono regolabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Il summenzionato Patto deve essere obbligatoriamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserito nella busta contenente la Documentazione amministrativa.

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e.

VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento Servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per le esigenze della ASL di Rieti



Tale patto rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013,

n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data

ASL Rieti

(Firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)

ALLEGATO N.1... di N. 1...
PAG. ...67..... di ...119.....



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria.)

NUMERO GARA :

CIG :

Indice

<u>Articolo 1</u>	OGGETTO DELL' APPALTO
<u>Articolo 2</u>	DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO
<u>Articolo 3</u>	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
<u>Articolo 4</u>	PRESTAZIONI EXTRA CANONE
<u>Articolo 5</u>	AUTOMEZZI UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
<u>Articolo 6</u>	EQUIPAGGIO DEGLI AUTOMEZZI
<u>Articolo 7</u>	MATERIALE DI MEDICAZIONE E FARMACI
<u>Articolo 8</u>	PERSONALE DELL'APPALTATORE
<u>Articolo 9</u>	ELENCO DEL PERSONALE
<u>Articolo 10</u>	MODALITA' DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE REFERENTE DEL SERVIZIO
<u>Articolo 11</u>	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
<u>Articolo 12</u>	SPESE INERENTI AL SERVIZIO
<u>Articolo 13</u>	CONTINUITA' DEL SERVIZIO
<u>Articolo 14</u>	POLIZZA ASSICURATIVA
<u>Articolo 15</u>	STIPULA DEL CONTRATTO
<u>Articolo 16</u>	CONTROLLI E CONTESTAZIONI
<u>Articolo 17</u>	PENALI
<u>Articolo 18</u>	IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
<u>Articolo 19</u>	PAGAMENTI
<u>Articolo 20</u>	CESSIONE DEI CREDITI
<u>Articolo 21</u>	REVISIONE PREZZI
<u>Articolo 22</u>	SUBAPPALTO
<u>Articolo 23</u>	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
<u>Articolo 24</u>	OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI
<u>Articolo 25</u>	TUTELA DELLA PRIVACY
<u>Articolo 26</u>	RINVIO ALLE NORME DI LEGGE
<u>Articolo 27</u>	FORO COMPETENTE
<u>Articolo 28</u>	



Articolo 1: OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di trasporto protetto e di trasferimento dei pazienti ricoverati presso le strutture dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, nonché il servizio di trasporto di materiale biologico e di documentazione sia sanitaria che di altro genere.

Le attività principali di tale servizio sono:

A) TRASPORTO PROTETTO E TRASFERIMENTO PAZIENTI

- a1) il trasporto protetto dei pazienti, ricoverati presso le strutture ospedaliere dell'ASL di Rieti, per esami e trattamenti sanitari non eseguibili presso le strutture aziendali;
- a2) il trasferimento dei pazienti, ricoverati nelle strutture ospedaliere dell'ASL di Rieti, programmabili e differibili verso altre strutture intra o extra regionali, con esclusione delle competenze riservate all'ARES 118 dalla L.R. 9/2004;

B) TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E DOCUMENTAZIONE SIA SANITARIA CHE DI ALTRO GENERE NELL'AMBITO O ALL'ESTERNO DELLA ASL DI RIETI.

Articolo 2 : DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di anni uno (1) a decorrere dalla data di attivazione del servizio che sarà indicata nell'atto di stipula.

L'ASL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'Appaltatore la prosecuzione di tutto o parte del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di anni uno (1).

E', inoltre, facoltà dell'ASL, richiedere all'appaltatore una proroga "tecnica" temporanea, per un periodo massimo di mesi 12, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione.

L'Appaltatore si impegna, fin da ora, a continuare l'esecuzione del servizio. L'ASL in merito alla facoltà di ulteriore affidamento non contrae nessun obbligo con l'appaltatore, riservando esclusivamente a se stessa il diritto di esercitarne l'attuazione in base a valutazioni di sua esclusiva potestà.

Qualora, in corso di contratto, dovesse intervenire l'aggiudicazione di pari servizio da parte della Regione Lazio, l'ASL risolverà il contratto in corso, previo preavviso di 60 giorni da notificarsi con lettera raccomandata a r., senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o muovere eccezione alcuna.

L'importo complessivo annuale ammonta ad € 1.200.000,00 al netto dell'Iva di cui € 1.300,00 per gli oneri della sicurezza.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 e 5 d. lgs. 50/2016, l'importo complessivo ammonta ad € 3.600.000,00 al netto dell'Iva di cui 1.200.000,00 relativo all'appalto di cui al presente capitolato, 1.200.000,00 relativo all'eventuale periodo di rinnovo di anni uno e 1.200.000,00 per il periodo di proroga stimato in mesi 12.

Articolo 3: MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà espletare il servizio secondo le modalità di seguito riportate.

1) Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti dall'Ospedale di Rieti:

I trasporti saranno attivati per:

- Trasferimenti programmabili, ordinari e differibili dal Presidio Ospedaliero alla destinazione richiesta;
- Consulenze diagnostiche presso le strutture richieste;

Il trasporto fuori Regione deve preventivamente essere autorizzato dal DEC.

2) Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti degenti nella SRR di Poggio Mirteto e nella casa della salute di Magliano Sabina e in Hospice:

- I trasporti saranno attivati per i pazienti degenti all'interno della Struttura Residenziale Riabilitativa di Poggio Mirteto e all'interno della Casa della Salute di Magliano Sabina e in Hospice.

3) Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti in ADI

- I trasporti saranno attivati per i soli pazienti in ADI che necessitano di mezzi equipaggiati per la propria sicurezza.

4) Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti con disabilità psichiche certificate

- I trasporti saranno attivati per i pazienti in carico presso il Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura dalla Struttura Ospedaliera di Rieti verso la destinazione richiesta.

I mezzi dovranno essere disponibili dal lunedì al sabato:

- (6.00-14.00) – n.1 mezzi di soccorso, di tipo "A", con relativo equipaggio
- (7.00-19.00) – n.2 mezzi di soccorso, di tipo "A", con relativo equipaggio
- (8.00-21.00) - n.1 mezzi di soccorso, di tipo "A", con relativo equipaggio

5) Trasporto di materiali, biologici, posta e documentazione sanitaria e non sanitaria

n. 4 camminatori dalle ore 8:00 alle 14:00, più N.1 (uno) a disposizione a chiamata dal lunedì alla domenica .

Le attività principali di tale servizio riguardano il trasporto di materiale biologico, posta e documentazione sanitaria e non sanitaria sia nell'ambito della Struttura aziendale sia all'esterno della ASL come negli uffici Pubblici (Ufficio Postale, Banca, INPS, INAIL).

Dovranno essere disponibili:

Presso la sede di Rieti

-dal lunedì al sabato: un auto, con un autista, per il trasporto prelievi, autorizzata al trasporto sangue e dotata di idonei contenitori al trasporto dello stesso

-a richiesta, il camminatore ritirerà i farmaci presso la Farmacia dell'Azienda Ospedaliera di Terni.

-il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: una seconda vettura, con autista, autorizzata al trasporto sangue, dotata di contenitori per il trasporto di materiale biologico e documentazione presso ospedali o enti romani;

-dal lunedì al venerdì: due vetture autorizzate al trasporto sangue, con autista, dotata di contenitori per il trasporto di materiale biologico e documentazione, da utilizzare per il seguente itinerario:

- Passo Corese
- Osteria Nuova
- Poggio Mirteto
- Magliano Sabina
- Istituto Zooprofilattico Rieti
- Ospedale di Rieti - Direzione Generale

PASS Accumoli- Amatrice

-Martedì, giovedì e sabato una vettura autorizzata al trasporto sangue, con autista, dotata di contenitori per il trasporto di materiale biologico, plichi e documentazione da utilizzare per il seguente itinerario:

- Rieti
- Distretto di Antrodoto
- PASS di Amatrice-Accumoli
- Ospedale di Rieti
- Direzione Generale

Distretto 2 Farmacia

-Il Lunedì, un furgone adibito al trasporto farmaci.

Distretto 1 Rieti – Sant'Elpidio – Hospice

-Il Venerdì, un furgone adibito al trasporto farmaci

Distretto 1 Sant'Elpidio



-Il venerdì, una vettura autorizzata al trasporto sangue, con autista, dotata di contenitori per il trasporto di materiale biologico, plichi e documentazione sanitaria e non sanitaria.

Casa Circondariale e Hospice

-Il mercoledì una vettura per Hospice (farmacia) e Casa Circondariale (farmacia e magazzino).

Distretto 1 e 2

Un Furgone: il primo giovedì del mese e il terzo giovedì del mese magazzino del Distretto1 (Rieti viale Matteucci, Servizio veterinario, Hospice, Direzione generale, Sant'Elpidio, Antrodoco PASS Amatrice – Accumoli); il secondo e il quarto giovedì del mese Distretto 2.

Tutti i dati quantitativi su esposti devono intendersi a titolo meramente indicativo. Conseguentemente le attività potranno essere diverse da quelle esposte, in relazione alla effettiva esigenza dell'ASL di Rieti.

Per quanto espresso, l'ASL si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

-di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi servizi e/o strutture, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo;

-di sospendere o ridurre il servizio oggetto dell'appalto, presso Presidi o altre sedi, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di anticipo, nel caso di ridimensionamento delle attività istituzionali dell'Ente dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali.

Rimane inteso che le variazioni del volume del servizio rispetto alle previsioni di Capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, se contenute entro il limite del 20% in più o in meno con riferimento al valore complessivo presunto, non daranno diritto all'Appaltatore di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari. In caso contrario si procederà a specifica trattativa fra le due parti per iniziativa di una delle stesse, tenendo in debito conto le variazioni che l'evento verificatosi avrà originato o originerà, agli oneri correlati all'organizzazione del lavoro e/o al conseguimento delle economie di scala.

La fornitura dei mezzi, degli equipaggiamenti e del personale per l'effettuazione dei servizi oggetto di appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.

I mezzi ed il personale verranno movimentati solo ed esclusivamente dal DEC; l'Appaltatore dovrà, pertanto, operare ed adeguarsi ai protocolli operativi e di comportamento.

Si sottolinea che i mezzi di soccorso e le auto adibite al trasporto sangue potranno operare esclusivamente per conto dell'ASL di Rieti.

Durante il trasporto dei pazienti, è fatto obbligo assoluto al personale di supporto di permanere esclusivamente nel vano sanitario e non a fianco dell'autista. Per ottimizzare i tempi di trasporto ed il coordinamento delle attività assistenziali è richiesto di preavvertire i reparti per confermare l'orario di inizio del servizio di trasporto pazienti richiesto e/o programmato.



A conclusione di ciascun servizio, qualora momentaneamente non incaricati di ulteriore attività, il personale e relativo mezzo devono essere immediatamente disponibili nella prevista sede di attesa.

La ditta aggiudicataria dovrà registrare su sistema informatico, in tempo reale, tutte le richieste di prestazioni, indipendentemente dalla modalità di presentazione (telefonica, informatica o, eventualmente e solo durante una fase transitoria, cartacea) e in modo da identificare sempre in modo univoco i dati relativi al trasporto da effettuare.

E', altresì, a carico dell'Appaltatore la messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione delle prestazioni.

Al fine di assicurare il monitoraggio dell'attività giornaliera di ogni automezzo, l'Appaltatore dovrà, quindi, predisporre un sistema informatizzato che consenta al DEC ed agli operatori ASL, di accedere alle informazioni specifiche in tempo reale e di poter ricavare adeguata reportistica di analisi e di sintesi. E' auspicabile la possibilità per i sistemi informativi di interfacciarsi per accedere direttamente alle seguenti informazioni :

- U.O. o Servizio richiedente
- Iniziali dei pazienti e tipologia del trasporto
- Orario di ricezione della richiesta
- Livello di urgenza dichiarato dal richiedente
- U.O. o Servizio di destinazione
- Orario di evasione della richiesta

A fine mandato si intende che i dati raccolti e gestiti dall'applicativo in uso dovranno essere ceduti all'Asl appaltante, per garantire la continuità del servizio, senza alcun onere aggiuntivo.

Articolo 4: PRESTAZIONI EXTRA CANONE

4.1 Trasporto salme

L'ASL si riserva la facoltà, al verificarsi delle esigenze, di richiedere all'Appaltatore un servizio di trasporto salme, da effettuarsi con mezzo idoneo e rispondente ai requisiti previsti dalla vigente normativa.

L'ASL potrà richiedere detto servizio per il trasporto dalle seguenti postazioni:

- Hospice verso Obitorio Ospedale di Rieti.
- Magliano Sabina verso Obitorio Ospedale di Rieti.
- Struttura Residenziale Riabilitativa di Poggio Mirteto verso Obitorio di Rieti.

In casi autorizzati dal DEC che richiedono esami specifici sulla salma fuori provincia.



Si precisa che il costo di detta prestazione straordinaria sarà contabilizzato a parte, extra canone mensile, sulla base di quanto proposto in sede di offerta dall'Appaltatore.

Si sottolinea, inoltre, che la fornitura di detto servizio non rientra nella valutazione economica e nella relativa attribuzione del punteggio, l'Appaltatore si impegna, comunque, ad effettuare, alle condizioni proposte in sede di offerta la fornitura al verificarsi delle esigenze, nel caso in cui la stazione appaltante intenda avvalersi di detto trasporto.

Per il trasporto di pazienti le cui condizioni cliniche richiedono la presenza di n.1 infermiere extra, il DEC deve autorizzare preventivamente.

4.2 Trasporti utenti in dimissione

L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire il trasporto di utenti dimessi dall'ospedale di Rieti al termine di un ricovero verso il domicilio se dichiarati indigenti secondo la nota n.954 del 19/03/ 2009 , in vigore presso la ASL di Rieti o verso un istituto di ricovero non ospedaliero, incluse le case di riposo, le RSA, l'Hospice e le degenze infermieristiche, posti all'interno del territorio della ASL Rieti.

Per quanto sopra l'Appaltatore, al verificarsi della richiesta da parte di utente in dimissione, si impegna ad effettuare la fornitura alle condizioni proposte in sede di offerta.

4.3 Medico anestesista rianimatore a bordo a richiesta dell'ASL dovrà essere assicurato, per ogni equipaggio un medico anestesista – rianimatore.

Articolo 5: AUTOMEZZI UTILIZZATI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà avere in dotazione un numero di mezzi, così come richiesto all'art. 2 del presente C.S.A. e relativi mezzi sostitutivi tale da poter garantire il servizio di trasporto dedicato all'ASL di Rieti in modo continuo e senza interruzione alcuna.

Il trasporto dovrà essere effettuato dall'appaltatore con automezzi di proprietà, ovvero nella disponibilità giuridica qualificata (es. noleggio/leasing) della stessa, assumendo a proprio carico ogni onere assicurativo, fiscale e legale connesso all'uso dei mezzi stessi.

L'Appaltatore, prima dell'attivazione del servizio, dovrà fornire il numero e l'elenco dei mezzi (autoambulanze di tipo A e automezzi per trasporti vari) messi a disposizione per l'espletamento del servizio, comprensivo degli automezzi sostitutivi, con allegata la seguente documentazione: certificato di immatricolazione e di omologazione.

Tutti i mezzi utilizzati dall'Appaltatore nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto devono essere mantenuti sempre in condizioni ottimali, sia per quanto riguarda le parti meccaniche, sia per quanto riguarda la carrozzeria e la pulizia. Qualora lo stato degli automezzi e delle attrezzature non sia ritenuto idoneo dal Direttore dell'esecuzione del contratto, gli stessi dovranno essere sostituiti, con

8

ALLEGATO N. ¹..... di N. ¹.....
PAG. ...55..... di ...119.....



l'impegno da parte dell'appaltatore a non utilizzarli più per i servizi richiesti, salvo ulteriore verifica positiva inerente le loro condizioni.

La carrozzeria dell'automezzo, sia esternamente che internamente, dovrà essere ben curata nelle profilature, guarnizioni e tappezzeria; non dovrà lasciare filtrare nell'abitacolo gli agenti atmosferici, la polvere ed i fumi di scarico. La verniciatura dovrà essere completa senza ammaccature, ruggine e corrosioni passanti.

In caso di guasto dell'ambulanza o dell'automezzo, la riparazione richieda un tempo superiore ad 1 ora, il mezzo deve essere immediatamente sostituito per assicurare la prosecuzione del servizio.

Per quanto concerne il servizio trasporto liquidi biologici e documentazione sanitaria e non, gli automezzi messi a disposizione per l'ASL dovranno essere abilitati al trasporto sangue. L'automobile immatricolata ad uso speciale con NCC, di modello scelto dall'Appaltatore deve essere dotata di frigorifero per il trasporto di materiali biologici .

Per quanto concerne il servizio trasporto protetto e trasferimento pazienti, gli automezzi, utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno rispondere ai requisiti di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 17 dicembre 1987 n.553 Oltre ai requisiti previsti del citato D.M., le autoambulanze oggetto della disciplina dovranno ottemperare alle caratteristiche di allestimento descritte nel D.M. n. 487/97, con l'eccezione della categoria del veicolo, e autorizzate al trasporto infermi ai sensi della L.R. n 48 del 1989 o titolo equipollente in caso di Regione diversa, o di impresa appartenente ad altro Stato membro.

I mezzi di soccorso dovranno, altresì, essere dotati di tutto quanto previsto dalla su menzionata Legge della Regione Lazio n. 49 del 17/07/1989 – “Disciplina del servizio di trasporto infermi da parte di istituti, organizzazioni ed associazioni private” -, per quanto previsto per le ambulanze di tipo “A” nella tabella II, dal punto 1 al punto 21.

Le ambulanze dovranno essere dotate delle attrezzature previste per la tipologia di ambulanza richiesta dal D.M. 553/87 e D.M. 487/97.

Le autoambulanze dovranno essere, inoltre, dotate di un collegamento telefonico (mobile) con la D.M.O. di Rieti e l'UFFICIO TRASPORTI e di un collegamento radiofonico con la Centrale Operativa del 118.

Articolo 6: EQUIPAGGIO DEGLI AUTOMEZZI

L'equipaggio di ciascun mezzo di soccorso dovrà essere costituito da:

1. autista barelliere

9

ALLEGATO N. di N.
PAG. ...56..... di129.....



2. infermiere
3. a richiesta dell'ASL dovrà essere assicurato, per ogni equipaggio un medico anestesista – rianimatore.

Si prevede, altresì, la presenza di un autista per ogni automezzo adibito al trasporto sangue e servizi vari, di cui all'articolo 1 del presente C.S.A.

Il personale dovrà essere di provata esperienza, serietà professionale e capacità nella guida degli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. L'equipaggio dovrà possedere detti requisiti richiesti per tutto il periodo di affidamento.

L'appaltatore non dovrà assolutamente affidare la conduzione degli automezzi ad autisti che abbiano effettuato un servizio notturno immediatamente precedente all'inizio del servizio in argomento.

Articolo 7: MATERIALE DI MEDICAZIONE E FARMACI

Sono a totale carico dell'Appaltatore il materiale di medicazione, la teleria monouso e tutto il materiale di consumo occorrente all'espletamento di tutte le attività oggetto di affidamento.

Sono, altresì, a carico dell'Appaltatore i farmaci, della tipologia e secondo le quantità indicate nella lista farmaci, La dotazione di farmaci sarà concordata e definita preventivamente all'attivazione del servizio con la D.M.O. dell'Ospedale di Rieti. Per tutta la durata del contratto, ogni eventuale modifica alla stessa dovrà essere concordata ed autorizzata per iscritto dalla detta D.M.O.

E' facoltà dell'Azienda procedere a verifiche e controlli sulla gestione dei farmaci in dotazione degli automezzi.

Articolo 8: PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi oggetto di appalto con proprio personale di assoluta fiducia e adeguatamente addestrato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire.

Tutto il personale addetto al servizio è sotto la esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti dell' ASL sia nei confronti di terzi. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'ASL ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore. Nell'espletamento delle attività affidate l'Appaltatore non potrà in alcun modo utilizzare personale dipendente dell' ASL di Rieti, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Per lo svolgimento delle attività l'Appaltatore dovrà impiegare esclusivamente personale dipendente per il quale siano stati adempiuti gli obblighi di legge in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed infortuni.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

(Il personale dovrà essere sottoposto dall'Appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità e dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie e con quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia) L'appaltatore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazioni di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i., ed è sottoposto, con oneri a carico dell'appaltatore, ai controlli sanitari e a tutte le vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, e si impegna a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. In ogni momento la ASL potrà richiedere l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

Il servizio in oggetto ha rilievo di servizio pubblico essenziale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno, n.146; pertanto, nell'eventualità di uno sciopero del proprio personale, l'Appaltatore dovrà comunque garantire le prestazioni richieste dalla ASL per il regolare e continuativo funzionamento dei servizi essenziali, secondo la programmazione dei servizi assicurati nell'ambito di ogni presidio compreso nell'oggetto del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di impiegare personale formato per l'esatto adempimento del servizio. A tal fine ha l'obbligo di fornire la documentazione attestante la formazione del detto personale. Sarà, inoltre, cura dell'Appaltatore provvedere all'aggiornamento costante del personale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

8.1 Caratteristiche del personale medico:

Il personale medico, messo a disposizione dall'Appaltatore, dovrà essere iscritto all'Ordine dei Medici, con le seguenti specializzazioni:

- specialisti in Anestesia e Rianimazione
- specialisti in Chirurgia d'urgenza
- specialisti in Medicina d'Urgenza

Il personale medico dovrà, inoltre, essere in possesso di quanto segue:

- Attestato corso BLS (Basic Life Support Defibrillation) aggiornato (retraining annuali);



- Attestato corso PTC (Prehospital Trauma Care) modulo Avanzato;
- Attestato corso ALS (Advanced Life Support)

8.2 Caratteristiche del personale infermieristico:

Il personale infermieristico in servizio sulle ambulanze dovrà essere in possesso del diploma di laurea in scienze infermieristiche e iscritto al collegio IPASVI.

Il personale infermieristico dovrà, inoltre, essere in possesso delle seguenti certificazioni:

- Attestato corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) aggiornato (retraining annuali);
- Attestato corso PTC (Prehospital Trauma Care) secondo le linee guida IRC/ERC o AHA

8.3 Caratteristiche dell'autista

Gli autisti in servizio sui mezzi di soccorso dovranno essere in possesso di quanto segue:

- Patente di guida (richiesta dalla normativa vigente per la tipologia di mezzi previsti dall'appalto) per il personale autista
- Attestato corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation) aggiornato (retraining annuali); il suddetto attestato dovrà essere rilasciato secondo le linee guida internazionali AHA e ERC e secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 9: ELENCO DEL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà fornire all'Azienda USL e mantenere aggiornato l'elenco nominativo del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto con indicazione del sesso, dell'età e degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi, nonché l'elenco del personale adibito alle sostituzioni, con la relativa qualifica ed i comprovanti attestati. L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per un compiuto e corretto espletamento dei servizi affidati, ovviando ad eventuali assenze con immediata sostituzione.

L'ASL di Rieti si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori non graditi per seri e giustificati motivi.

Articolo 11: MODALITA' DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale dell'Appaltatore, durante il servizio, dovrà indossare idonee divise, fornite dallo stesso Appaltatore, le quali dovranno riportare specifica targhetta con nome e qualifica dell'operatore e la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a fornire al proprio personale in servizio sugli automezzi, appositi dispositivi di protezione individuale conformemente alla normativa vigente.

Il personale dell'Appaltatore è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso. In particolare l'Appaltatore dovrà curare che il proprio personale durante l'espletamento del servizio:

- abbia con se il tesserino di riconoscimento ed un documento d'identità;
- vesta in modo adeguato e dignitoso;
- tenga sempre un comportamento corretto;
- segnali subito, agli organi dell'Azienda ed al proprio referente, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- svolga il servizio negli orari prestabiliti dall'Azienda; non sono ammesse variazioni dell'orario di servizio se non preventivamente concordate ed autorizzate;
- sia sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari prestabiliti;
- non prenda visione di eventuali documenti dell'Azienda, mantenga sempre il segreto d'ufficio su fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASL di Rieti.

Articolo 11: REFERENTE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà fornire, per iscritto, all'ASL l'indicazione di uno o più referenti per il coordinamento dei servizi oggetto di appalto che dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Tale/i soggetto/i sarà il referente per la gestione di tutte le problematiche emergenti e per la regolare esecuzione contrattuale sia in materia organizzativa, igienico - sanitaria che in materia amministrativa-contabile. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto responsabile, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'Appaltatore, si intenderanno fatte direttamente all'Appaltatore.

Il nominativo del referente sarà comunicato in forma scritta, prima dell'inizio del rapporto contrattuale. Analogamente si procederà in caso di eventuale sostituzione.

Articolo 12: ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Il servizio dovrà essere espletato dall'Appaltatore con propri mezzi e personale idoneo e opportunamente formato alla particolare natura dei servizi stessi. Tutti gli oneri derivanti, sia per

quanto riguarda il personale sia per quanto riguarda gli automezzi, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, inoltre, rendendosi garante nei confronti dell'ASL, sarà tenuto all'osservanza oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia anche di tutte quelle norme giuridiche che saranno emanate durante il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità, che abbiano o che avranno attinenza con il rapporto giuridico di che trattasi; a tal uopo ogni procedura, materiale o attrezzatura utilizzata per lo svolgimento del servizio dovrà essere conforme, sotto ogni profilo, alla normativa vigenti in materia.

I mezzi di trasporto, che dovranno possedere i requisiti e le dotazioni strumentali e di materiali previsti dalle vigenti normative, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore. E', inoltre, a carico e sotto la responsabilità dell'Appaltatore garantire l'approvvigionamento, la manutenzione ed il controllo dell'efficienza dello strumentario e del materiale in dotazione sugli automezzi nonché la manutenzione, la pulizia e sanificazione degli automezzi e delle dotazioni strumentali e di materiali.

Le operazioni di pulizia interna dovranno essere integrate con quelle di disinfezione a cadenza mensile. Qualora sia stato eseguito il trasporto di un paziente affetto da malattia infettiva e contagiosa ovvero quando nell'automezzo sia avvenuto spandimento di sangue o di altro liquido organico, le operazioni di pulizia e successiva disinfezione dovranno essere eseguite immediatamente dopo il trasporto; in tal caso si dovrà provvedere, altresì, agli opportuni accertamenti sanitari sul personale operanti su detti automezzi.

L'Appaltatore dovrà documentare in appositi registri la manutenzione, la disinfezione e sanificazione ordinaria e straordinaria degli automezzi, con l'indicazione della data, modalità e sostanze impiegate nelle predette operazioni, come previsto dalla vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare l'elenco dettagliato delle attrezzature presenti a bordo e le schede di manutenzione ed eventuali protocolli per la manutenzione delle apparecchiature. In caso di guasto o furto l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente alla riparazione e/o sostituzione in modo che il servizio non subisca interruzione alcuna.

La fornitura di biancheria pulita per l'esecuzione del servizio è a carico dell'ASL, gli operatori dell'Appaltatore hanno l'obbligo di riporre la biancheria sporca utilizzata per il servizio all'interno di appositi sacchi colorati, secondo le indicazioni sul tema che saranno fornite dalla Stazione appaltante.

Articolo 13: SPESE INERENTI AL SERVIZIO

L'Appaltatore impiega ed organizza le risorse ed i mezzi necessari per l'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento, a propria cura e spese, assumendone la gestione sotto ogni aspetto.



A tal fine mette a disposizione i materiali, i prodotti, gli strumenti, la mano d'opera, e l'organizzazione.

L'Appaltatore è vincolato ad eseguire a regola d'arte e con la massima diligenza tutte le operazioni prescritte nel presente capitolato.

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie allo svolgimento dell'appalto, sono interamente a carico dell'Appaltatore, l'Azienda resta completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità.

Sono, inoltre, senza eccezione alcuna, interamente ed esclusivamente a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse, quali tasse di registro e di bollo, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari.

Articolo 14: CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà comunque assicurare il regolare svolgimento del servizio affidato anche in caso di sciopero del proprio personale, di avaria dei mezzi normalmente utilizzati.

In caso di scioperi del proprio personale o di altre cause di forza maggiore, dovrà essere, in ogni caso, assicurato un servizio di emergenza, trattandosi di servizio di pubblica utilità; tali situazioni dovranno, comunque, essere preventivamente segnalate.

Il personale assente per riposi, ferie e malattia dovrà essere tempestivamente sostituito in modo da non interferire sul regolare svolgimento del servizio.

Articolo 15: POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore si assume tutte le responsabilità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, restando esonerata al riguardo l'ASL da ogni responsabilità.

L'Appaltatore risponde pienamente per ogni eventuale danno o infortunio a persone o cose, compresi gli operatori ed i trasportati, che possa derivare dall'uso dei mezzi o comunque nel corso dell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore, pertanto, a copertura di tutti i rischi di cui al presente affidamento, dovrà provvedere alla stipula, per tutta la durata del contratto di apposita polizza RCT/RCO per danni a terzi, compresi i trasportati, conseguenti all'utilizzo degli automezzi e per gli infortuni del personale addetto al trasporto.

Tale polizza dovrà contenere l'espressa rinuncia, da parte della Compagnia assicuratrice, ad ogni azione di rivalsa nei confronti dell'ASL e dovrà, altresì, essere consegnata, in copia, all'ASL entro la data di stipula del contratto.



Articolo 16: STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato, nella forma della scrittura privata non autenticata, dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'A.S.L. RIETI procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva del servizio.

La società aggiudicataria dovrà far pervenire, entro i termini prescritti, i documenti che le verranno richiesti dai competenti uffici di questa Azienda. Nel caso di mancato invio di questa documentazione e/o di mancata costituzione della cauzione definitiva l'ASL di RIETI si riserva la facoltà di far decadere la ditta stessa dall'aggiudicazione del servizio.

La stipula del contratto, pertanto, è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dalla vigente normativa antimafia, dei controlli previsti in materia di dichiarazioni sostitutive delle certificazioni presentate, nonché del documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale definitivo e quindi all'acquisizione da parte dell'Amministrazione di tutta la documentazione necessaria, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Qualora risultasse che una o più dichiarazioni della prima classificata non siano veritiere o siano carenti di uno o più documenti richiesti, l'ASL di RIETI procederà ad aggiudicare l'appalto alla seconda classificata, ove lo ritenesse conveniente.

Articolo 17: CONTROLLI E CONTESTAZIONI

Durante l'esecuzione del servizio l'ASL provvederà al controllo dell'espletamento delle attività stesse per accertare che vengano compiute con la massima diligenza e serietà.

L'ASL si riserva, pertanto, la facoltà di disporre in qualsiasi momento, ogni accertamento utile ed ogni controllo che ritenga opportuno sul servizio svolto, sul possesso dei mezzi utilizzati, in relazione alle caratteristiche ed ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, al fine di verificare l'esatta rispondenza a quanto statuito dal presente C.S.A. ed alle direttive impartite dall'ASL di Rieti.

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo o di ulteriori accertamenti potranno costituire oggetto di contestazione.

Articolo 18: PENALI

Salvo più gravi e diverse azioni previste dalle norme di legge e/o dal presente capitolato speciale d'appalto e/o da regolamenti, l'ASL, a prima tutela di ciascuna e/o di tutte le norme contenute nel presente C.S.A., qualora le stesse vengano, in tutto e/o in parte, disattese, si riserva di applicare, previa tempestiva contestazione per iscritto, le seguenti penalità, giornaliere e cumulabili:



- non rispondenza degli automezzi ai requisiti igienico - sanitari: € 1.000,00 per riscontro, per ogni automezzo;
- ritardi superiori a 30 minuti per trasporti ordinari e mancato rispetto dei tempi tassativi previsti e dai protocolli e concordati con la Direzione Medica Ospedaliera: da € 500,00 a € 1.000,00 a seconda della gravità della violazione;
- espletamento scadente servizio – non corretta esecuzione delle prestazioni di trasporto: da € 500,00 a € 5.000,00 a seconda della gravità della violazione
- ogni caso di mancato rispetto delle norme sul personale: da € 500,00 a € 1.000,00 a seconda della gravità della violazione;

Per ogni altro caso di violazione o inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti, previa tempestiva contestazione scritta, si applicherà una penale di € 100,00 per ogni violazione contestata.

L'applicazione delle suddette penali non esclude qualsiasi altra azione, in qualsiasi altra forma e/o natura e/o in qualsiasi altra sede, che l'ASL intenda eventualmente intraprendere. Rimane in ogni caso riservato all'Azienda il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria, mediante ritenuta sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla garanzia definitiva se queste non bastanti.

Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia di esecuzione, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione del stessa nel suo originario ammontare.

Articolo 19: IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L' ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., qualora una determinata obbligazione e/o prestazione, oggetto dell'appalto non sia adempiuta o esattamente adempiuta, secondo le modalità previste dal presente capitolato. Detta risoluzione avverrà tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione del contratto potrà avvenire per i seguenti motivi, enunciati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ragioni di pubblico interesse e di cui alla insindacabile valutazione da parte dell' ASL di Rieti
- utilizzazione di personale non in regola con le disposizioni del presente CSA e con le disposizioni vigenti in materia
- violazione norme sul subappalto



- sospensione o abbandono del servizio (verranno valutati da parte dell' ASL i casi di forza maggiore. In ogni caso l'impresa è obbligata a garantire il servizio fino a diversa soluzione)
- sopravvenuta incapacità giuridica dell'appaltatore
- utilizzo di materiale di consumo, farmaci e attrezzature non in conformità alle vigenti normative
- incapacità nell'espletamento del servizio, con ripercussioni sull'esatto adempimento dello stesso
- frode o negligenza nell'espletamento del servizio
- utilizzo di personale dipendente dell' ASL di Rieti
- comportamento scorretto degli addetti al servizio nei confronti dei pazienti, terzi e dipendenti dell' ASL di Rieti
- scadenza polizza assicurativa

Nei casi di inesatto adempimento, al di fuori delle ipotesi di cui sopra, l' ASL Rieti avrà la facoltà di intimare alla aggiudicataria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., diffida ad adempiere.

Detta diffida non potrà essere inviata per più di 2 volte, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Azienda ASL il diritto di affidare a terzi la fornitura del servizio, o la parte rimanente di questo, in danno all'Appaltatore. Le maggiori spese sostenute dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto in essere, saranno addebitate all'Appaltatore mediante prelievo dalla cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti.

In ogni caso i motivi che daranno luogo alla risoluzione del contratto comporteranno, per l'ASL, il diritto al risarcimento del danno

E' fatto salvo in ogni caso il diritto di far valere, da parte dell'ASL Rieti, ogni ragione ed azione presso le competenti sedi, per ogni altra forma di responsabilità dovesse riconoscersi in danno dell'Appaltatore. Sono fatte salve, altresì, le disposizioni concernenti le sanzioni previste per eventuali inadempimenti di cui all'articolo precedente.

Articolo 20: PAGAMENTI

I pagamenti relativi alle prestazioni oggetto del servizio saranno effettuati previa presentazione della relativa fattura autorizzata dal DEC che sarà emessa con cadenza mensile posticipata.

Il pagamento dei corrispettivi, dedotto delle eventuali penalità, sarà effettuato entro novanta giorni dal ricevimento delle relative fatture e comunque dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del DEC di afferenza e degli altri adempimenti di rito.

L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza.

Articolo 21: CESSIONE DEI CREDITI

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti dell' ASL a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato nel rispetto delle norme vigenti (art. 106 comma 13 D. Lgs. n. 50/2016), a condizione che:

a)il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa;

b)il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'ASL entro dieci giorni dalla stipula.

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per l'ASL di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente.

Articolo 22: REVISIONE PREZZI

I prezzi di aggiudicazione si intendono fissi ed invariabili per il primo anno di durata contrattuale. A decorrere dal secondo anno e così per gli anni successivi gli stessi saranno soggetti a revisione, a domanda scritta dell'Appaltatore o dell'Azienda. Detta revisione sarà operata sulla base di una istruttoria condotta dall'ufficio competente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., operando un raffronto con i prezzi di mercato e con i listini predisposti dall'ISTAT, dalle Camere di Commercio e con i prezzi di cui alle convenzioni CONSIP.

Articolo 23: SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla cui disciplina si richiama per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato. E' consentito il subappalto nei limiti e secondo le modalità di cui al suddetto art. 105. La volontà di ricorrere eventualmente al subappalto va, pertanto, preventivamente segnalata in sede di offerta; in caso di inadempienza si procederà alla immediata risoluzione del contratto. L'ASL, in questo caso, incamererà il deposito cauzionale definitivo fatto salvo l'accertamento di danni ulteriori.

Nel caso di prestazioni subappaltate è fatto obbligo da parte della ditta aggiudicataria subappaltatrice



trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Articolo 24: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante, alle Amministrazioni contraenti ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Rieti della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 25: OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Le notizie ed i dati relativi all' ASL di Rieti, comunque venuti a conoscenza dell'Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività in relazione alla esecuzione del presente appalto, e le informazioni che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati e posta elettronica, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Appaltatore o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione dell'ASL di Rieti.

L'Appaltatore in relazione a quanto oggetto di prestazione ed alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall' ASL Rieti, a:

- garantire, adottando le opportune misure, la massima riservatezza sulle informazioni;
- non divulgare, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta dall' ASL Rieti;
- non eseguire e non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento;
- garantire il rispetto di quanto previsto dalle norme per la tutela dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/03 e s.m.i., con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge medesima;



- attuare nell'ambito della propria struttura, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., tutte quelle norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alla finalità del servizio, dei dati e della comunicazione.

Articolo 26: TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 27: RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale si rinvia alla normativa statale e regionale in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

Con la firma apposta in calce al presente Capitolato la ditta, ai sensi dell'art.1341 c.c., esplicitamente, integralmente ed incondizionatamente accetta tutti gli articoli del Capitolato stesso.

Articolo 28: FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato, sarà esclusivamente quello di Rieti.

Allegati:

- D.U.V.R.I.



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE: Ing. Erminio Pace
Tel. 0746279786 – e-mail: e.pace@asl.rieti.it
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e trasporto di materiale non prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria.)

DATA:

ALLEGATO N. di N.
PAG. ...69..... di ...119.....

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente, per il tramite del RSPP, attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d.



lgs. 81/08 e s.m.i.”, pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all’indirizzo:
<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all’art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Direttore Generale Dr.ssa Marinella D’Innocenzo Via del Terminillo “locali ex OPP “- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott. Vincenzo Rea Via del Terminillo “locali ex OPP “- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott. Luciano Quattrini Via del Terminillo “ locali ex OPP “- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace Via del Terminillo “ locali ex OPP “- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P Dott.ssa Donatella Via del Terminillo “ locali ex OPP “- Rieti	

PRINCIPALI ONERI A CARICO DELLE PARTI

DITTA	ONERI
(APPALTATORE)	<p>La fornitura dei mezzi, degli equipaggiamenti e del personale per l'effettuazione dei servizi oggetto di appalto sono a totale carico dell'Aggiudicatario.</p> <p>I mezzi ed il personale verranno movimentati solo ed esclusivamente dal DEC; l'Appaltatore dovrà, pertanto, operare ed adeguarsi ai protocolli operativi e di comportamento.</p> <p>Si sottolinea che i mezzi di soccorso e le auto adibite al trasporto sangue potranno operare esclusivamente per conto dell'Azienda ASL di Rieti.</p> <p>Durante il trasporto dei pazienti, è fatto obbligo assoluto al personale di supporto di permanere esclusivamente nel vano sanitario e non a fianco dell'autista. Per ottimizzare i tempi di trasporto ed il coordinamento delle attività assistenziali è richiesto di preavvertire i reparti per confermare l'orario di inizio del servizio di trasporto pazienti richiesto e/o programmato.</p> <p>A conclusione di ciascun servizio, qualora momentaneamente non incaricati di ulteriore attività, il personale e relativo mezzo devono essere immediatamente disponibili nella prevista sede di attesa.</p> <p>La ditta aggiudicataria dovrà registrare su sistema informatico, in tempo reale, tutte le richieste di prestazioni, indipendentemente dalla modalità di presentazione (telefonica, informatica o, eventualmente e solo durante una fase transitoria, cartacea) e in modo da identificare sempre in modo univoco i dati relativi al trasporto da effettuare.</p> <p>E', altresì, a carico dell'Appaltatore la messa a disposizione di un sistema informatico per la gestione delle prestazioni.</p> <p>Al fine di assicurare il monitoraggio dell'attività giornaliera di ogni automezzo, l'Appaltatore dovrà, quindi, predisporre un sistema informatizzato che consenta al DEC ed agli operatori ASL, di accedere alle informazioni specifiche in tempo reale e di poter ricavare adeguata reportistica di analisi e di sintesi. E' auspicabile la possibilità per i sistemi</p>



informativi di interfacciarsi per accedere direttamente alle seguenti informazioni :

- U.O. o Servizio richiedente
- Iniziali dei pazienti e tipologia del trasporto
- Orario di ricezione della richiesta
- Livello di urgenza dichiarato dal richiedente
- U.O. o Servizio di destinazione
- Orario di evasione della richiesta

A fine mandato si intende che i dati raccolti e gestiti dall'applicativo in uso dovranno essere ceduti all'Asl appaltante, per garantire la continuità del servizio, senza alcun onere aggiuntivo.

L'Appaltatore dovrà assicurare tutti i servizi oggetto di appalto con proprio personale di assoluta fiducia e adeguatamente addestrato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire.

Tutto il personale addetto al servizio è sotto la esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti dell'Azienda ASL sia nei confronti di terzi. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda ASL ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore. Nell'espletamento delle attività affidate l'Appaltatore non potrà in alcun modo utilizzare personale dipendente dell'Azienda ASL di Rieti, pena l'immediata risoluzione del contratto.

Per lo svolgimento delle attività l'Appaltatore dovrà impiegare esclusivamente personale dipendente per il quale siano stati adempiuti gli obblighi di legge in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed infortuni.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.



L'appaltatore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazioni di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e s.m.i., ed è sottoposto, con oneri a carico dell'appaltatore, ai controlli sanitari e a tutte le vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, e si impegna a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. In ogni momento la ASL potrà richiedere l'accertamento del possesso dei requisiti sopra menzionati.

Il servizio in oggetto ha rilievo di servizio pubblico essenziale, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge 12 giugno, n.146; pertanto, nell'eventualità di uno sciopero del proprio personale, l'Appaltatore dovrà comunque garantire le prestazioni richieste dalla ASL per il regolare e continuativo funzionamento dei servizi essenziali, secondo la programmazione dei servizi assicurati nell'ambito di ogni presidio compreso nell'oggetto del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di impiegare personale formato per l'esatto adempimento del servizio. A tal fine ha l'obbligo di fornire la documentazione attestante la formazione del detto personale. Sarà, inoltre, cura dell'Appaltatore provvedere all'aggiornamento costante del personale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia

L'Appaltatore dovrà fornire, per iscritto, all'Azienda USL l'indicazione di uno o più referenti per il coordinamento dei servizi oggetto di appalto che dovrà essere sempre reperibile nei giorni di espletamento del servizio e dovrà disporre dei poteri e dei mezzi per garantire la rispondenza del servizio al presente capitolato ed alle norme contrattuali.

Il nominativo del referente sarà comunicato in forma scritta, prima dell'inizio del rapporto contrattuale. Analogamente si procederà in caso di eventuale sostituzione.

Il servizio dovrà essere espletato dall'Appaltatore con propri mezzi e personale idoneo e opportunamente formato alla particolare natura dei servizi stessi. Tutti



gli oneri derivanti, sia per quanto riguarda il personale sia per quanto riguarda gli automezzi, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, inoltre, rendendosi garante nei confronti dell'Azienda USL, sarà tenuto all'osservanza oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia anche di tutte quelle norme giuridiche che saranno emanate durante il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità, che abbiano o che avranno attinenza con il rapporto giuridico di che trattasi; a tal uopo ogni procedura, materiale o attrezzatura utilizzata per lo svolgimento del servizio dovrà essere conforme, sotto ogni profilo, alla normativa vigenti in materia.

I mezzi di trasporto, che dovranno possedere i requisiti e le dotazioni strumentali e di materiali previsti dalle vigenti normative, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore. E', inoltre, a carico e sotto la responsabilità dell'Appaltatore garantire l'approvvigionamento, la manutenzione ed il controllo dell'efficienza dello strumentario e del materiale in dotazione sugli automezzi nonché la manutenzione, la pulizia e sanificazione degli automezzi e delle dotazioni strumentali e di materiali.

Le operazioni di pulizia interna dovranno essere integrate con quelle di disinfezione a cadenza mensile. Qualora sia stato eseguito il trasporto di un paziente affetto da malattia infettiva e contagiosa ovvero quando nell'automezzo sia avvenuto spandimento di sangue o di altro liquido organico, le operazioni di pulizia e successiva disinfezione dovranno essere eseguite immediatamente dopo il trasporto; in tal caso si dovrà provvedere, altresì, agli opportuni accertamenti sanitari sul personale operanti su detti automezzi.

L'Appaltatore dovrà documentare in appositi registri la manutenzione, la disinfezione e sanificazione ordinaria e straordinaria degli automezzi, con l'indicazione della data, modalità e sostanze impiegate nelle predette operazioni, come previsto dalla vigente normativa.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare l'elenco dettagliato delle attrezzature presenti a bordo e le schede di manutenzione ed eventuali

	<p>protocolli per la manutenzione delle apparecchiature. In caso di guasto o furto l'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente alla riparazione e/o sostituzione in modo che il servizio non subisca interruzione alcuna.</p> <p>La fornitura di biancheria pulita per l'esecuzione del servizio è a carico dell'Azienda USL, gli operatori dell'Appaltatore hanno l'obbligo di riporre la biancheria sporca utilizzata per il servizio all'interno di appositi sacchi colorati, secondo le indicazioni sul tema che saranno fornite dalla Stazione appaltante.</p> <p>L'aggiudicatario si attiene a quanto riportato nel Capitolato Tecnico.</p>
<p>(COMMITTENTE)</p>	<p>Prima della scadenza del contratto l'Azienda ASL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'Appaltatore la prosecuzione di tutto o parte del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di un (1) anno. È altresì facoltà dell'Azienda procedere ad una proroga per ulteriori mesi 12 per permettere l'espletamento di una nuova procedura di gara. L'Appaltatore si impegna, fin da ora, a continuare l'esecuzione del servizio. L'Azienda ASL in merito alla facoltà di ulteriore affidamento non contrae nessun obbligo con l'appaltatore, riservando esclusivamente a se stessa il diritto di esercitarne l'attuazione in base a valutazioni di sua esclusiva potestà.</p> <p>Qualora, in corso di contratto, dovesse intervenire l'aggiudicazione di pari servizio da parte della Regione Lazio, l'Azienda USL risolverà il contratto in corso, previo preavviso di 60 giorni da notificarsi con lettera raccomandata a r., senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o muovere eccezione alcuna.</p> <p>Durante l'esecuzione del servizio l'Azienda ASL provvederà al controllo dell'espletamento delle attività stesse per accertare che vengano compiute con la massima diligenza e serietà.</p> <p>L'Azienda ASL si riserva, pertanto, la facoltà di disporre in qualsiasi momento, ogni accertamento utile ed ogni controllo che ritenga opportuno sul servizio svolto, sul possesso dei mezzi utilizzati, in relazione alle caratteristiche ed ai requisiti previsti dalla normativa</p>

vigente in materia, al fine di verificare l'esatta rispondenza a quanto statuito dal presente C.S.A. ed alle direttive impartite dall'Azienda ASL di Rieti.

Le eventuali inadempienze riscontrate in sede di controllo o di ulteriori accertamenti potranno costituire oggetto di contestazione.

Il DEC farà pervenire al RUP le osservazioni le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati. L'Ufficio competente della ASL di Rieti provvederà a far pervenire per iscritto all'Appaltatore detti rilievi, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro tre giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'Appaltatore dovrà presentare le proprie giustificazioni all'ufficio competente.

L'Azienda ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., qualora una determinata obbligazione e/o prestazione, oggetto dell'appalto non sia adempiuta o esattamente adempiuta, secondo le modalità previste dal presente capitolato. Detta risoluzione avverrà tramite raccomandata con avviso di ricevimento.



AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

Il presente documento è stato elaborato sulla base sull’atto di affidamento trasmesso dalla UOC ALBS in data 12/06/2018.

INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Stazione appaltante: ASL Rieti

Durata contratto: Il contratto avrà la durata di anni uno (1) a decorrere dalla data di attivazione del servizio che sarà indicata nell’atto di stipula.

L’ASL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l’opportunità, di chiedere all’Appaltatore la prosecuzione di tutto o parte del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di anni uno (1). E’, inoltre, facoltà dell’ASL, richiedere all’appaltatore una proroga “tecnica” temporanea, per un periodo massimo di mesi 12, finalizzata all’espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione.

Tipologia delle prestazioni da erogare:

Servizio di trasporto protetto e di trasferimento dei pazienti ricoverati presso le strutture dell’Azienda ASL di Rieti, nonché il servizio di trasporto di materiale biologico e di documentazione sia sanitaria che di altro genere.

Le attività principali di tale servizio sono:

A) TRASPORTO PROTETTO E TRASFERIMENTO PAZIENTI

- a1) il trasporto protetto dei pazienti, ricoverati presso le strutture ospedaliere dell’ASL di Rieti, per esami e trattamenti sanitari non eseguibili presso le strutture aziendali;
- a2) il trasferimento dei pazienti, ricoverati nelle strutture ospedaliere dell’ASL di Rieti, programmabili e differibili verso altre strutture intra o extra regionali, con esclusione delle competenze riservate all’ARES 118 dalla L.R. 9/2004;

**B) TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E DOCUMENTAZIONE SIA SANITARIA
CHE DI ALTRO GENERE NELL'AMBITO O ALL'ESTERNO DELLA ASL DI RIETI.**

Le modalità operative sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e riguardano:

- Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti dall'Ospedale di Rieti;
- Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti degenti nella SRR di Poggio Mirteto e nella casa della salute di Magliano Sabina e in Hospice;
- Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti in ADI;
- Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti con disabilità psichiche certificate;
- Trasporto protetto e trasferimento dei pazienti con disabilità psichiche certificate;
- Trasporto di materiali, biologici, posta e documentazione sanitaria e non sanitaria.

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

ALLEGATO N.1..... di N.1.....
PAG.79..... di129.....



Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	/

ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 80 di 119



SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”

Durata interferenza: Il contratto avrà la durata di anni due (2)

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	
5	PREVISTA COMPRESENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI	X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	Sedi ove si svolge il servizio	
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	X	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X



12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO	X	
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E PZ	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	

29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Durata di interferenza : anni uno (1) a decorrere dalla data di attivazione del servizio che sarà indicata nell'atto di stipula.

L'ASL si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi l'opportunità, di chiedere all'Appaltatore la prosecuzione di tutto o parte del servizio per un eventuale ulteriore periodo fino ad massimo di anni uno (1). E', inoltre, facoltà dell'ASL, richiedere all'appaltatore una proroga "tecnica" temporanea, per un periodo massimo di mesi 12, finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione.

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.

I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;

- molto giovani o anziani;
- donne incinte o madri in allattamento;
- neoassunti in fase di formazione;
- affetti da malattie particolari;
- addetti ai servizi di manutenzione;
- addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- • lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- • lavoratori impiegati d'ufficio;
- • lavoratori di ditte appaltatrici;
- • lavoratori autonomi;
- • studenti, apprendisti, tirocinanti;
- • visitatori ed ospiti;
- • lavoratori esposti a rischi maggiori.
- • soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Rischio da agenti biologici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio caduta per scivolamento in piano:

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

Rischio da agenti chimici:



Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.
Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio incendio:

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:

<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

In ogni caso le singole attività dovranno essere preventivamente pianificate e concordate con il RUP/DEC e con il Dirigente e/o Preposto della U.O. dove vengono effettuate le lavorazioni.

3 ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4 MISURE CORRETTIVE

ALLEGATO N.¹..... di N.¹.....
PAG.⁸⁶..... di¹¹⁹.....



Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'ASL di Rieti,; pazienti, utenti e visitatori:

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree

promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; **il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;**
 - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
 - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
 - non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
 - prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
 - prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
 - nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
 - negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di



transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;

- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure previste nei punti 1.2.3.4.

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative , procedurali e di informazione e formazione.

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a "ricerca di mercato":

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Descrizione	Prezzo Unitario	Quantità	Prezzo Complessivo
- Implementazione corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in sanità, relativi ai rischi sopra riportati.	CENTO euro (100) €	Moduli di 3 ore una volta l'anno per tutta la durata del contratto.	1 modulo, per un totale di dodici (12) ore per tutta la durata del contratto per un importo complessivo di duemilaquattrocento euro (300) €



-Realizzazione segnaletica orizzontale e verticale e messa in sicurezza delle aree di carico e scarico nell'Ospedale di Rieti, nel CECAD di Magliano e nel CECAD di Amatrice	MILLE euro (1000) per la realizzazione delle opere in ogni struttura precedentemente indicata.		Tremila euro (1.000) €
Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta			€1300.00

N.B. il costo dei corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro riportati nella tabella derivano da una indagine di mercato.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

In sede di riunione congiunta tra l'Impresa e la ASL di Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.



Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Ing. Roberto Campogiani)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)

DOCUMENTI ALLEGATI:

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.

ALLEGATO N. 1 di N. 1
PAG. 91 di 119



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

ALLEGATO N.1..... di N.1.....
PAG.92..... di129.....

1

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • soppalchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L.46/90) 	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione. <p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers
		<p>Qualità dell'aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento indoor <p>Fotocopiatrice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ozono O₃ (lampade) - formaldeide (carta patinata) 	<p>Ambiente ampio, ventilato e manutenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • efficienza e sostituzione periodica dei filtri • cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)



		<ul style="list-style-type: none"> - polvere di toner - idrocarburi volatili (v.o.c.). 	
		Mobili d'ufficio in truciolato: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide • monomeri isocianici 	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione
		Liquidi e prodotti per pulizia mobili: <ul style="list-style-type: none"> • emissione nel tempo di: <ul style="list-style-type: none"> - alcoli; - cellosolve - fenoli; - v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		Rivestimenti e moquette: <ul style="list-style-type: none"> • formaldeide • acrilati • v.o.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		Colbentanti: <ul style="list-style-type: none"> • fibre di lana di vetro • lana di roccia • fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		Carte autocopianti: uffici copia e centri meccanografici	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
LAVORO DI SPORTELLO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf. finestre • ingombro e ostacoli • sopralchi (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri) 	Lavoro usurante e ripetitivo <ul style="list-style-type: none"> • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglie)

	<p>e urti)</p> <p>Impianti elettrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). 		
--	--	--	--

		<p>Videoterminali (VDT):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri
		<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers
		<p>Carte autocopianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia priva di P.C.B.
LAVORO D'ARCHIVIO	<p>Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	<p>Illuminazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli 	<p>Microclima:</p> <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri

		ventilazione	
	<ul style="list-style-type: none"> soppalchi (h, uso e stabilità) luce emergenza pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> Ricambi d'aria: 20-30 m³/h/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> stabilità e antisdrucciolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> temperatura, U. R., ventilazione; quantità di aria e ricambi orari; - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50± 5% Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/h/pers <p>Tipologia priva di P.C.B.</p>
	-	Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; posizionamento anti riflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) U. R. > 40% assenza di inquinanti chimici ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto manuale dei carichi	<ul style="list-style-type: none"> 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	Strutture: <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite 	Illuminazione	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • sopralchi (h, uso e stabilità) 	Microclima: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e intervento sui parametri
	<ul style="list-style-type: none"> • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri e urti) 	Qualità dell'aria <ul style="list-style-type: none"> • polveri e bioaerosol 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricambi d'aria: 20-30 m³/v/pers
	Scaffalature: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e posizionamento carico Pavimenti: <ul style="list-style-type: none"> • stabilità e antiscivolo Passaggi: <ul style="list-style-type: none"> • agevoli Impianto elettrico: <ul style="list-style-type: none"> • normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). Sistema antincendio: <ul style="list-style-type: none"> • rilevatori e impianto antincendio 	Condizionamento aria: <ul style="list-style-type: none"> • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: <ul style="list-style-type: none"> • uffici copia e centri meccanografici 	<ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°c, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/v/pers • Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): <ul style="list-style-type: none"> • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sedile a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto man	<ul style="list-style-type: none"> • 30 Kg agevolmente trasportabili disposti in

		uale dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	<p>Strutture</p> <ul style="list-style-type: none"> rispondenti alle destinazioni d'uso pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche) <p>Impianto elettrico:</p> <ul style="list-style-type: none"> normative di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90). a sicurezza ridondante <p>Sistema antincendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> rilevatori e impianto antincendio 	<p>Condizionamento aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> temperatura, U. R., ventilazione; quantità di aria e ricambi orari; aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo <p>Inquinamento microbico (es. legionella).</p> <p>Qualità dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 50± 5% Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers Ricambi d'aria: 20-30 m³ /h/pers In particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
<p>APPALTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Appalto d'opera</u> 	Es.: Imprese di pulizia	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<ul style="list-style-type: none"> <u>Appalto di servizio</u> 	Es.: Impresa di vigilanza	<p>Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato</p> <p>Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<p>I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.</p>			

N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari messi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione dei Rischi.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B₁ - LABORATORI CHIMICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • Ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) 	AGENTI CHIMICI Sostanze chimiche manipolazione di: <ul style="list-style-type: none"> - reagenti acidi; - basici; - reagenti salini; - solventi organici 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione sui rischi • formazione sulle modalità operative: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura - procedure stabilite dal responsabile del laboratorio
	<ul style="list-style-type: none"> • materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici) 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossico nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, carnici)
	<ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)
	<ul style="list-style-type: none"> • bombolai con segregazione tra gas incompatibili IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) impianto distribuzione gas	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di inalazione da: <ul style="list-style-type: none"> - polveri (preparazione dei campioni) - fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione) - nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi altobollenti - oli, glicoli, ecc. - gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione); 	<ul style="list-style-type: none"> • cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)
	<ul style="list-style-type: none"> • laboratorio (ispezionabile con 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi da sostanze cancerogene; 	<ul style="list-style-type: none"> • procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.

	<p>indicazione del gas infiammabili -H₂, rilevatore di gas infiammabile)</p> <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norme ISO 29000-29004)</p>		Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa
	<p>MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • protezione dalle fiamme e dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio <p>MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • D.P.I. 	<ul style="list-style-type: none"> • rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche; • A..A.S. fumi tossici • fluorimetri - lampade U.V. (ozono) • gascromatografia (oli e solventi) 	<ul style="list-style-type: none"> • lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.
		<p>NOTE CONCLUSIVE</p> <p>L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.</p>	<p>Ne deriva la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di prevenzione strutturali, procedurali (informazione, formazione), organizzativi, interventi di protezione • sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio • Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto
	<p>RISCHI DA USTIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie luminose) • chimiche (D.P.I.) 	<p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da agenti fisici: • microclima, t, U.R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo e misura dei parametri <p>In caso di impianto di ventilazione e condizionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%. • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2

			m/sec., portata Q = 20 m ³ /h/pers
	RISCHI DI IMPLOSIONE <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature funzionanti sottovuoto - protezione meccanica 	<ul style="list-style-type: none"> • rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI <ul style="list-style-type: none"> • acido + base • ossidante + riducente • soda + alluminio → H₂ • HCl + cianuri → HCl • cloruro di tionile + H₂O → SO₃ + HCl → H₂SO₄ + HCl • O₂ + Sost. Org. → Espl. NORMA PROCEDURALE le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
DEPOSITO REAGENTI	STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione di emergenza e D.P.I.
B ₂ - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • sopralci (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) • materiale da costruzione 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza

	<p>vetri temperati, materiali plastici)</p> <ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi 	<p>AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici</p> <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura 	<ul style="list-style-type: none"> • microclima, t, U.R., ventilazione • ultrasuoni (P > 300 W, v > 10 KHZ) 	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento. • Apparecchiatura schermata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni
	<ul style="list-style-type: none"> • materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista • bombolai con segregazione tra gas incompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	<p>IMPIANTI ELETTRICI</p> <p>Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90)</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas 	<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95
	<ul style="list-style-type: none"> • indicazione dei gas infiammabili - H₂, rilevatore di gas infiammabile) <p>IMPIANTI A PRESSIONE</p> <p>(Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione)</p> <p>Norme ISO 29000-29004</p> <p>IMPIANTI SOTTOVUOTO</p>	<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI:</p> <p>Radiofrequenze</p> <p>Microonde</p> <p>Radiazione ottica</p> <p>Radiazione UVB e UVC</p> <p>Luce laser (classe 3)</p>	<p>Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente.</p> <p>Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interdizione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione.</p> <p>Per quell che concerne il controllo</p>

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
B₃ - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI	STRUTTURE <ul style="list-style-type: none"> • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superfici/finestre • ingombri ed ostacoli • soppalchi (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, 	AGENTI CHIMICI: <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilità) • materiale da costruzione (gres, 	RISCHIO DI EMERGENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ventilazione emergenza
	vetri temperati, materiali plastici) <ul style="list-style-type: none"> • vie di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi, 	AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici <ul style="list-style-type: none"> • rumore, apparecchiature rumorose 	<ul style="list-style-type: none"> • isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	<ul style="list-style-type: none"> • infettanti • norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura • materiali compatibili con la sperimentazione prevista 	<ul style="list-style-type: none"> • microclima, t, U.R., ventilazione 	<ul style="list-style-type: none"> • T = 18° C U.R. ≅ 50-55 %, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.
	<ul style="list-style-type: none"> • bombolai con segregazione tra gas incompatibili 	<ul style="list-style-type: none"> • illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norme CEI e L. 46/90) <ul style="list-style-type: none"> • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas 	RADIAZIONI IONIZZANTI <ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme del D. L.gs. 230/95

	infiammabili, H ₂ rivelatore di gas infiammabile		
	IMPIANTI A PRESSIONE Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas. Norme ISO 29000-29004		
	MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO vetreie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I. RISCHI DA USTIONI <ul style="list-style-type: none"> • termiche (spie) • chimiche (dis) CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO	AGENTI BIOLOGICI La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vitro' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati: <ul style="list-style-type: none"> - batteri; - virus; - rickettsie; - alghe; - miceti; - protozoi; nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'	Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurata: <ul style="list-style-type: none"> - Informazione sui rischi - Formazione sulle modalità operative - Addestramento alle procedure operative - Misure di sicurezza. - Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico. - Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4); - Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4 - Cappe di aspirazione a flusso laminare - Finestre e/o dispositivi di controllo dall'esterno (liv. di cont. 4); - Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione; - Trattamento dei reflui e dei rifiuti.
			INTERVENTI DI PROTEZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego delle apparecchiature e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione ,

			<p>sterilizzazione materiali e superfici:</p> <p>Es: -Ossido di etilene</p> <p>- Formaldeide</p> <p>- Glutaraldeide</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso dispositivi di sicurezza • Propipette e siringhe di sicurezza • Pipettrici automatiche • Automazione di laboratorio • Precauzioni universali (commissione AIDS) • Sorveglianza sanitaria • protocolli • test di esposizione e di effetto • esami diagnostici
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI:</p> <p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p> <p>Cardiologia ed emodinamica</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Dermatologia</p> <p>Malattie infettive</p>	<p>VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A)</p> <p>RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE:</p> <p>- Taglio e/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly; ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di procedure tecniche e dei D.P.I. <p>RISCHI CONNESSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CON L'IMPIEGO: <p>- di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.);</p> <p>- di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento ai: <p>- medicinali,</p> <p>- disinfettanti,</p> <p>- chemioterapici,</p> <p>- antiblastici</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (condizionamento) • Illuminamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione delle specifiche procedure, • Impiego dei D.P.I. <p>• vedi allegato I</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi A • numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione alle specifiche

<p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Urologia</p> <p>Dialisi</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia - Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>terapia intensiva</p> <p>Rianimazione</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<p>• AL CONTATTO:</p> <p>- con componenti sottotensione (elettrici)</p> <p>- parti meccaniche in movimento;</p> <p>- componenti ad alta temperatura.</p> <p>- Conformità delle apparecchiature alle norme previste (DPR 547/55, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici)</p> <p>- osservazione delle procedure operative;</p> <p>- uso del D.P.I.</p>	<p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>• Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a:</p> <p>- microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati),</p> <p>- endoparassiti umani,</p> <p>- vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica.</p> <p>• Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio simile l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto.</p> <p>• Rischi da trasporto e movimentazione manuale dei carichi.</p>	<p>attività.</p> <p>• Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale:</p> <p>- procedure operative</p> <p>- misure di contenimento alla sorgente</p> <p>- Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.)</p> <p>- D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto</p> <p>- Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II</p> <p>• E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari</p> <p>• Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <p>• Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni.</p> <p>• Organizzazione del lavoro;</p> <p>• osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature</p>
<p>ATTIVITA' LAVORATIVA</p> <p>(D) - AMBULATORI</p>	<p>RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)</p>	<p>RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)</p>	<p>MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE</p>
<p>Medicina</p> <p>Fisiopatologia respiratoria</p>	<p>VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <p>• vedi Reparti di degenza e servizi di terapia.</p> <p>AGENTI FISICI</p>	



<p>Cardiologia</p> <p>Reumatologia</p> <p>Pediatria</p> <p>Angiologia</p> <p>Endocrinologia</p> <p>Diabetologia</p> <p>Ematologia</p> <p>Dietologia</p> <p>Allergologia</p> <p>Malattie infettive</p> <p>Dermatologia</p> <p>Oncologia</p> <p>Radioterapia</p> <p>Chirurgia</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Chirurgia e Chirurgia vascolare</p> <p>Neurologia</p> <p>Psichiatria</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Medicina legale</p>	<p>Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettromedicali, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi Direttiva 93/42 CEE 	<ul style="list-style-type: none"> • Microclima, (t., U.R., ventilazione) • Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo chimico e biologico • Illuminamento <p>Rischi da esposizione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - radiofrequenze, - microonde, - radiazioni U.V. (B e C), - radiazioni I. R., - laser, - N. M. R. (portatili) <ul style="list-style-type: none"> • Ultrasuoni <p>Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Totale ricambio, riciclo < 30%, CO₂ = 0,1% = 1000 ppm. • Sostituzione dei filtri e disinfezione • Numero e posizione dei corpi illuminanti. <ul style="list-style-type: none"> • vedi legge 230/95. <ul style="list-style-type: none"> • Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuale (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza). <ul style="list-style-type: none"> • vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)
--	---	--	---

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

<p>Chirurgia</p> <p>Ginecologia ed Ostetricia</p> <p>Ortopedia</p> <p>Otorinolaringoiatria</p> <p>Oftalmologia</p> <p>Urologia</p> <p>Neurochirurgia</p> <p>Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare</p> <p>Odontoiatria</p> <p>Chirurgia estetica</p> <p>Trapianti d'organo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi Strutturali <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi elettrici <p>Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischio da esplosione ed incendio <p>Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dall'impiego di macchine <p>Rischi da contatto con componenti in movimento.</p> <p>Rispondenza alle norme del DPR 547/55; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dall'impiego di autoclavi od altre apparecchiature per la sterilizzazione. <p>Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 29000-29004)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti e per inalazione di anestetici (isofluorano, enflurano, metossifluorano alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 5/4/89) <p>Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici esso deriva da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - perdite dal gruppo anestesilogico; - fase di induzione, - aria espirata dal paziente. <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Microclima (t. U.R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento • Illuminazione (scialitica) • Radiazioni ionizzanti • Radiazioni non ionizzanti (vedi D) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <p>Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Reparti di Degenza e Servizi di Terapia)</p>	<p>l'impiego; se necessario adozione dei D.P.I.</p> <p>PER GLI ANESTETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione del gruppo anestesilogico; - procedure operative ed organizzative; - controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi; - pressione positiva ≥ 2 mm di H₂O; - monitoraggio ambientale; - monitoraggio biologico <ul style="list-style-type: none"> • Controllo ed intervento sui parametri • Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalle norme di Buona Tecnica. • vedi legge 230/95 • vedi D • vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in strutture
---	---	---	--

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedaliere specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni similari

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
<p>Radiodiagnostica (RX, TAC)</p> <p>Medicina Nucleare</p> <p>Risonanza magnetica</p> <p>Endoscopia ed Ecografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi strutturali <p>Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi elettrici <p>Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi dall'impiego di macchine <p>- Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchine per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.)</p> <p>- Informazione e formazione sulle procedure operative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.) <p>- Direttiva 93/42 CEE.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro e di presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc. 	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi Uffici Amministrativi • Rischi di contatto con sostanze impiegate in: <p>- mezzi di contrasto</p> <p>- disinfettanti</p> <p>- composti marcati</p> <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi D <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • vedi E 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi Uffici Amministrativi • Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei. • vedi D • vedi E

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA (G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE	<p align="center">RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE</p> <p>Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rep. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.).</p> <p>Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.I., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione.</p> <p>Nei casi di impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.</p>		
(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.	<p>Rischi da Strutture:</p> <p>Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso.</p> <p>OFFICINE</p> <p>Rischi Meccanici da:</p> <p><u>Macchine</u></p> <p>Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove).</p> <p>Rischio Elettrico</p> <p>conformità alle Norme CEI alla legge 46/90.</p> <p>Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive</p> <p>Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc.</p> <p>Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: <ul style="list-style-type: none"> - Lavorazioni idrauliche (HCI) - Lavorazioni tipografiche (solventi) - Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas) - Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Esposizione rumore</u> <u>Microclima</u> 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e Formazione del personale Definizione di procedure operative Disponibilità di Impianti e Misure di Sicurezza Disponibilità ed uso di D.P.I. Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore Impiego di D.P.I. Misure ed intervento sui parametri Adeguamento impianti di condizionamento Adeguate numero e

	<p>bombolaio.</p> <p>Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Impianti di condizionamento</u> <p>controllo standard di qualità dell'aria</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Illuminazione</u> <p>misura intensità illuminazione ai posti di lavoro</p> <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti. 	<p>disposizione corpi illuminanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. • La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G2) - FARMACIA			
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	<p>STRUTTURE:</p> <p>Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, 'se esistente', locale preparazione)</p> <p>Impianti Elettrici</p> <p>a norma con certificati di conformità al L. 46/90</p> <p>Gas Compressi</p>	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali. • Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili. • Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antiblastici (C. A.) il Rischio di esposizione può comprendere: 	<ul style="list-style-type: none"> • vedi laboratori • Informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappe) e di D.P.I. • Vedi Allegato I

	Ancoraggio Sostanze Infiammabili (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno - Rischio teratogeno - Rischio mutageno - Rischio embiotossico AGENTI FISICI • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta AGENTI FISICI • Microclima • Illuminazione AGENTI BIOLOGICI • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. • Indumenti di protezione • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale Rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza e D.P.I. • Misure di sicurezza ed Interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

		<ul style="list-style-type: none"> Movimentazione manuale dei carichi 	<p>degli agenti biologici come indicato nel D. L.gs 626/94, vedere inoltre all. II</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	<ul style="list-style-type: none"> Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da Incendio ed esplosione Impiego di idonei D.P.I. 	<p>AGENTI CHIMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Rischio di esposizione e sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO) <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Microclima (vedi sale operatorie) Illuminazione (vedi sale operatorie) <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> Vedi sale operatorie Spostamento manuale dei carichi 	<ul style="list-style-type: none"> Informazione e Formazione Definizione di procedure operative Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. Vedi sale operatorie Vedi sale operatorie Vedi sale operatorie Impiego di idonei D.P.I. Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	<ul style="list-style-type: none"> Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato. 	AGENTI CHIMICI	

<p>TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di contenitori rigidi e D.P.I. • Uso di carrelli • Rispetto delle corrette procedure di impiego 	<ul style="list-style-type: none"> • No <p>AGENTI FISICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • No <p>AGENTI BIOLOGICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e formazione del personale • Disponibilità di procedure specifiche; • Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. L.gs. 626/94 (vedi Allegato II)
<p>(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI</p>	<p>Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ed agenti infettanti.</p>		

ALLEGATO N. 1 di N. 1
 PAG. 116 di 119



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
RIETI



REGIONE
LAZIO

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE

ALLEGATO N.1.... di N.1....
PAG.115.... di129....

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
 - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
 - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
 - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
 - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
 - 3) non deve fumare;
 - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
 - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la



- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
 - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
 - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
 - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
 - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
 - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
 - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
 - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
 - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i Piani di Emergenza Incendio pubblicati sulla pagina web SPP;
 - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
 - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
 - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
 - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
 - a) marchio ce (se previsto)
 - b) attestato di certificazione (se prevista)
 - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);



- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.



Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolungher saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : **NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.**

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.



ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata e l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.



MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 ... "tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettate, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

È vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.



SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed



eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Codice fiscale e partita IVA: 00821180577

BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TRASPORTO PROTETTO E TRASFERIMENTO DEI PAZIENTI, RICOVERATI NELLE STRUTTURE DELL'AZIENDA USL DI RIETI, PRESSO ALTRE STRUTTURE SANITARIE NONCHÉ DEL SERVIZIO TRASPORTO MATERIALE BIOLOGICO E DOCUMENTAZIONE VARIA.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Locale Rieti; **Indirizzo Postale:** Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; **Punti di contatto:** U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, All'attenzione di: Dott. Luciano Quattrini, Posta elettronica: abs@asl.rieti.it, Telefono: 0746/279570 - 9545 - Fax: 0746/278730; **Indirizzo(i) internet:** Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.asl.rieti.it; **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **Le domande di partecipazione vanno inviate a:** i punti di contatto sopra indicati. **I.2) TIPO DI**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico – Salute. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1) DESCRIZIONE II.1.1)

Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., per

l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e del trasporto di materiale prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale di Rieti. – Numero Gara _____ CIG (codice identificativo gara) _____

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi. Tipo di appalto: servizi. **Luogo principale di consegna:** Strutture della ASL di Rieti. **Codice NUTS:** ITE42 **II.1.3) L'avviso riguarda:** un appalto pubblico. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. n.50/2016 s.m.i., esperita, ai sensi dell'art. 58 del suddetto decreto, per l'affidamento del servizio di trasporto protetto e trasferimento dei pazienti presso altre strutture sanitarie e del trasporto di materiale prevalentemente sanitario (biologico per esami, posta, farmaci, documentazione sanitaria) per le esigenze della Azienda Sanitaria Locale di Rieti. **II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti) CPV 85143000-3. Oggetto principale:** L'appalto rientra nel campo di **applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** no **II.1.8) Divisione in lotti:** no **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no **II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.600.000,00, al netto dell'IVA, di cui € 1.200.000,00, al netto dell'IVA, per un anno di durata dell'appalto ed a ca. € 1.200.000,00, al netto dell'IVA, per l'eventuale anno di rinnovo ed a ca. € 1.200.000,00, al netto dell'IVA, per al massimo un eventuale anno di proroga. **II.2.2) Opzioni:** si. Possibilità, alla scadenza, di ripetizione del servizio per un ulteriore anno. Sarà, inoltre, facoltà dell'Amministrazione al termine dell'appalto richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un



massimo di 12 mesi al fine dell'aggiudicazione di un nuovo appalto. **II.3)**

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Un anno dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI

RELATIVE ALL'APPALTO III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: - come da

Disciplinare di gara. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di**

pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: A valere

sugli appositi stanziamenti del Bilancio della ASL di Rieti. **III.1.3) Forma**

giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di

fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Come da

Disciplinare di gara. **III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la**

realizzazione dell'appalto: no **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi

all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

come da Disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

come da Disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica: Informazioni e**

formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: come da

Disciplinare di gara **III.2.4) Appalti riservati:** no **III.3) CONDIZIONI**

RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI III.3.1) La Prestazione del servizio

è riservata ad una particolare professione No III.3.2) Le persone giuridiche

devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate

nella prestazione del servizio? Si

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) TIPO DI PROCEDURA IV.1.1):

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n.50. **IV.2)**

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE IV.2.1): L'aggiudicazione, ai sensi

dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50, avverrà con il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi indicati nel

Disciplinare di gara. **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso**

appalto: no; IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la

documentazione complementare: I documenti di gara (disciplinare, C.S.A. e

relativi allegati) potranno essere scaricati in base a quanto previsto dal

Disciplinare Telematico di gara. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle**

offerte: Data: _____ Ora: 13:00 IV.3.6) Lingue utilizzabili per la

presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. Si precisa

che tutta la documentazione inviata, pena l'esclusione, dovrà essere fornita in

lingua italiana oppure, per la documentazione redatta in altra lingua, corredata

da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originale, certificata dalle

autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure

tramite traduzione giurata. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale**

l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata

per il ricevimento delle offerte. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:**

Data e ora: da definire, **Luogo:** da definire; **Persone ammesse ad assistere**

all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati

muniti di idonea procura o delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Trattasi di un bando

periodico: no **VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma**

finanziato con fondi comunitari: no VI.3) Informazioni complementari:

Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità di cui al punto IV.3.3.
Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 10 del Disciplinare di gara ed al Disciplinare Telematico di gara. Le risposte ai chiarimenti, sempre che le richieste di che trattasi siano pervenute entro i tempi previsti nel Timing di gara, verranno rese note, con le modalità previste al Disciplinare Telematico di gara. I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento della presente gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.. In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della predetta legge.

Responsabile del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

VI.5) Data di spedizione del presente Bando:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Luciano Quattrini

